

ACC 115/PWU

10000/150/675

10000/150/675

INACTIVE FOLDER
APR. 1945 - FEB. 1946

115/ ACCIAIERIE E SOC. PER AZIONI
FERRIERE CAPITALE SOCIALE
L.290.000.000 VERS
LOMBARDE FALCK
SEDE E DIREZIONE IN MILANO

Cent. no. 79.22
In. m. 70852 3
ACFERLO - Milano
C.F.E. FI. NO N. 683
C.C. Stato 57 Milano

MILANO 11 Febbraio 1946

Allied Commission
Electrical Division
Public Works & Utilities Sub.Com.
Via Albania, 18

M I L A N O

All'attenzione del Sig. Magg. Haben

Oggetto: Pneumatici per motocarri Fiat 1100

Fin dal 16 ottobre 1945 con ns/ 3245-SI/502 abbiamo inoltrato domanda alla Camera di Commercio di Milano affinché ci venisse concessa l'assegnazione di n° 6 coperture tipo 600x16 e n° 6 camere d'aria per dette.

Malgrado siano trascorsi parecchi mesi da quando abbiamo inoltrato la domanda, non siamo e tutt'oggi riusciti ad ottenere l'assegnazione dei pneumatici per i motocarri in oggetto.

Vi saremmo oltremodo grati se, constatata la necessità di garantire il regolare funzionamento degli automezzi addetti all'esercizio ed alla manutenzione dei ns/ impianti idroelettrici di Valtellina, Lunigiana e Piemonte e della complessa rete di trasporto di energia ad alta tensione che necessita di sollecite riparazioni in conseguenza di eventi bellici, Vorrete intervenire colla Vs/ autorità presso gli organi competenti affinché ci venga assegnato con cortese sollecitudine quanto abbiamo chiesto, in modo da non compromettere la regolarità del servizio di distribuzione dell'energia sia ai ns/ Stabilimenti Sociali che agli altri enti da noi alimentati, quali FF.SS. la Edison, l'Azienda Municipale, la S.I.P. ecc.

ACCIAIERIE E SOC. PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE
L.290.000.000.VERS.
FERRIERE
LOMBARDE FALCK
SEDE E DIREZIONE IN MILANO

Allied Commission
Electrical Division
Public Works & Utilities Sub.Comm.
Via Albania, 18

M I L A N O

All'attenzione del sig. Magg. Haban

OGGETTO: Rientro in Sede Servizi e Impianti Idroelettrici

Come certamente Vi è noto e come già verbalmente abbiamo esposto all'Egr. Vs. sig.ing. Cipriani, alla fine dell'anno 1942 in conseguenza degli eventi bellici abbiamo trasferito in Valtellina tutti gli uffici delle ns. Sezioni Servizi e Impianti Idroelettrici.

Nel successivo anno, dopo i bombardamenti dell'Agosto 1943, nei locali della ns. Sede in Corso Matteotti 6, già occupati da quegli uffici, si insediò la Sezione Provinciale della Alimentazione (Sepral) di Milano.

Malgrado siano già trascorsi parecchi mesi dall'avvenuta liberazione e malgrado le ns. ripetute richieste, noi non siamo a tutt'oggi riusciti ad ottenere che la Sepral lasciasse liberi i due piani da lei occupati nel ns. Stabile e siamo costretti a mantenere lontano da Milano le direzioni dei Servizi e degli Impianti Idroelettrici con grave disagio di tutto il servizio di produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

Vi saremmo pertanto oltremodo grati se, constatata la necessità di riportare il più presto possibile a Milano gli uffici dei ns. Servizi e Impianti Idroelettrici, vorrete intervenire colla Vs. autorità presso gli organi competenti per trovare alla Sepral una conveniente sistemazione che ridia a noi la piena disponibilità della ns. Sede.

RitornandoVi anticipatamente, distintamente Vi salutiamo

Centro No. 79.22
Cassa di Milano N. 542
Cassa di Milano N. 542

ACFERLO Milano
Cassa di Milano N. 542
Cassa di Milano N. 542

MILANO 30 Gennaio 1946

VS. HIERIN
DATA VS. LETTERA

DA CITARE NELLA RISPOSTA:

SERVIZI IDROELETTRICI

N. 345

Public Works & Utilities Sub.Comm.
Via Albania, 18

M I L A N O

SERVIZI IDROELETTRICI

N° 345

All'attenzione del sig. Magg. Haban

OGGETTO: Rientro in Sede Servizi e Impianti Idroelettrici

Come certamente Vi è noto e come già verbalmente abbiamo esposto all'Egr. Vs. sig.ing. Cipriani, alla fine dell'anno 1942 in conseguenza degli eventi bellici abbiamo trasferito in Valtellina tutti gli uffici delle ns. Sezioni Servizi e Impianti Idroelettrici.

Nel successivo anno, dopo i bombardamenti dell'Agosto 1943, nei locali della ns. Sede in Corso Matteotti 6, già occupati da quegli uffici, si insediò la Sezione Provinciale della Alimentazione (Sepral) di Milano.

Malgrado siano già trascorsi parecchi mesi dall'avvenuta liberazione e malgrado le ns. ripetute richieste, noi non siamo a tutt'oggi riusciti ad ottenere che la Sepral lasciasse liberi i due piani da lei occupati nel ns. Stabile e siamo costretti a mantenere lontano da Milano le direzioni dei Servizi e degli Impianti Idroelettrici con grave disagio di tutto il servizio di produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

Vi saremmo pertanto oltremodo grati se, constatata la necessità di riportare il più presto possibile a Milano gli uffici dei ns. Servizi e Impianti Idroelettrici, vorrete intervenire colla Vs. autorità presso gli organi competenti per trovare alla Sepral una conveniente sistemazione che ridia a noi la piena disponibilità della ns. Sede.

RingraziandoVi anticipatamente, distintamente Vi salutiamo

Ing.D/mr

5527

P. P. Soc. P. A. L. Associazione Comitati Locali di Falci

[Handwritten signature]

TRANSLATION :

Reentrance of the headoffice of the hydroelectric plant- services.

As you already know and as we have already said to your Eng. Cipriani, at the end of the 1942 consequently to the war causes we have transferred our offices of our hydroelectric services to Valtellina.

In the following year, after the bombings of the August 1943, in the rooms of our headoffices in Corso Matteotti, 6, before occupied by that section, took place the SEPRAL of Milan.

Even though many months have passed since the liberation and although many times we have requested our rooms, we have not succeeded in obtaining that the SEPRAL would return to our use the two floors occupied by them.

We are therefore compelled to keep our hydroelectric plants services far from Milan which a great damage to all the services of production and distribution of electric power.

We would be very grateful to you if understanding our necessity you would do all that is in your power to find for SEPRAL another arrangements which would return to us our headoffice.

Th. 489081
Rt. 317

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Industry and Utilities Sub-Commission

File
GFP/IL,

115/84

14, February, 1946

SUBJECT : Allocation of fuel
F. Tosi Co.

TO : Ufficio Carboni Alta Italia -
P. via Diaz, 5 - Milano -

The economy of Italy largely depends upon transportation and electric power and accordingly the rehabilitation and reconstruction of the Italian State Railway system and the Electric Power system has been considered by the Allied Commission to be of first priority and material has been allotted and assistance given to achieve this purpose.

There are certain firms engaged in the manufacture of transportation equipment and electric power generation and transmission facilities which are key industries and are considered to be most vital in the reconstruction work. Equipment manufactured by these firms is based on direct purchase orders for specific jobs and when completed fits right into a definite place in the rehabilitation program and will greatly relieve the transportation and electric power situation during the coming winter of 1946-47.

In order to assist the Italian Government authorities and expedite the rehabilitation and reconstruction program the Allied Commission has made certain surveys regarding the needs for this work and the capacity and ability of equipment manufacturers to turn out the finished products, also the specific work that such firms are engaged in at the present time. This information along with recommendation will be forward to appropriate Italian agencies for necessary action to accomplish this work. The Franco Tosi Firm is presently engaged in the production of equipment very urgently needed in the above mentioned rehabilitation and reconstruction program all of which is over due for present schedule.

Enclosed is a letter from that firm asking for allotment and delivery of coal and coke. It is recommended that this firm been given top priority and that the fuel be furnished in accordance with the request. The writer has made a personal inspection of the works of this firm and believe that their request and requirements to be just and is familiar with many of the specific jobs for which the equipment is being made today.

GEORGE F. PARKER
Col. Inf.
Chief Electrical Division

5525

Franco Tosi

Società per Azioni - Capitale sociale L. 135.000.000 int. versata

TRANSLATION

SEDE LEGALE - MILANO
DIREZIONE GENERALE - LEGNANO
STABILIMENTI MECCANICI
E FONDERIE
LEGNANO

MA/Bg.

CANTIERE NAVALE
TARANTO

UFFICIO A ROMA
VIA VITTORIO VENETO, 59

UFFICIO A LA SPEZIA
VIA MANZONI, 2

Legnano, the 13th February 1946

ALLIED COMMISSION
Industrie Division

M I L A N O
Palazzo Montecatini

Allocation of coals

Referring to the arguments discussed with Col. Parker and Maj. Haban, when visiting lately our works, concerning the difficulty which we are meeting in the execution of very urgent orders owing to lack of fuel, we beg to hand herewith enclosed a list of supplies which are of interest for hydro-and thermo-electric power stations, State Railways, merchant navy, pumping stations for land reclamation plants, all on first line of urgency graduation for the reconstruction plan.

As mentioned in these list, the quantity of coals we need is :

1465,3 Tons of coal
2356,6 Tons of coke, of size suitable for foundry purposes (cobles or larger pieces).

The above said orders are to be carried out within a period of 6 months, so that, to begin from the next month of March, the following quantities of fuel should be

MA/Bg.

DIREZIONE GENERALE - LEGNANO
 STABILIMENTI MECCANICI
 E FONDERIE
 LEGNANO

CANTIERE NAVALE
 TARANTO

UFFICIO A ROMA
 VIA VITTORIO VENETO, 89

UFFICIO A LA SPEZIA
 VIA MANZONI, 9

Legnano, the 13th February 1946

ALLIED COMMISSION
 Industrie Division

M I L A N O
 Palazzo Montecatini

Allocation of coals

Referring to the arguments discussed with Col. Parker and Maj. Haban, when visiting lately our works, concerning the difficulty which we are meeting in the execution of very urgent orders owing to lack of fuel, we beg to hand herewith enclosed a list of supplies which are of interest for hydro- and thermo-electric power stations, State Railways, merchant navy, pumping stations for land reclamation plants, all on first line of urgency graduation for the reconstruction plan.

As mentioned in these list, the quantity of coals we need is :

1465,3 Tons of coal

2356,6 Tons of coke, of size suitable for foundry purposes (cobles or larger pieces).

The above said orders are to be carried out within a period of 6 months, so that, to begin from the next month of March, the following quantities of fuel should be not only allocated, but also delivered to our works, to be used for the said orders :

abt. 240 Tons of coal

abt. 390 Tons of foundry coke.

Besides the machinery concerning the above orders, our programm of production includes several other supplies which, even if they are not so extremely urgent, still they are so important that they cannot be postponed. Amongst these there are many castings we have to supply to COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' of MILAN, SAN GIORGIO of GENOA/SESTRI, TECNOMASIO ITALIANO BROWN BOVERI, MARELLI, RIVA of MILAN, etc., and which finally interest the hydro and

Franco Tosi

- 2 -

thermo-electric power stations, which, as already said, are on first line of the reconstruction plan.

For these further orders we need monthly :

abt. 110 Tons of coal

abt. 310 Tons of foundry coke.

In order to enable us to carry out our programs of production, we should therefore require a monthly total of

abt. 350 Tons of coal

abt. 700 Tons of foundry coke.

Against these figures, which represent our minimum requirements, we are now normally receiving 150-200 Tons of coal and abt. 50 Tons of foundry coke. No need to say that these small allocations force us to considerable relax the work in the workshops, and causing also an almost total arrest in the production of castings. The moral and material consequences of this state of things you can easily imagine.

Considering the importance of the orders which have been passed to our Firm, in view of the reconstruction plan, we beg to ask you accredited support in order we may obtain from the competent Authorities the quantities of fuel which are necessary to meet our requirements.

Trusting our request will be approved and supporter by you, we beg to tender our best thanks, and remain,

Yours truly

FRANCO TOSI

Scrittore per Ades.

abt. 150 Tons of foundry coke.

abt. 310 Tons of foundry coke.

In order to enable us to carry out our programs of production, we should therefore require a monthly total of

abt. 350 Tons of coal

abt. 700 Tons of foundry coke.

Against these figures, which represent our minimum requirements, we are now formally receiving 150-200 Tons of coal and abt. 50 Tons of foundry coke. No need to say that these small allocations force us to considerable relax the work in the workshops, and causing also an almost total arrest in the production of castings. The moral and material consequences of this state of things you can easily imagine.

Considering the importance of the orders which have been passed to our Firm, in view of the reconstruction plan, we beg to ask you accredited support in order we may obtain from the competent Authorities the quantities of fuel which are necessary to meet our requirements.

Trusting our request will be approved and supporter by you, we beg to tender our best thanks, and remain,

Yours truly

FRANCO TOSI

Società per Azioni

5523

- 1° -

FORNITURE PER CENTRALI IDRO E TERMOELETTRICHE

Committente	Descrizione macchinario	Fossile Tonn.	Coke metal. Tonn.
A.F.L. Falck - Belviso	- 1 turbinetta Pelton	2,=	5,=
" - Venina	- 1 girante Pelton	--	4,=
" - Vedello	- 1 girante Pelton	--	4,=
" - Agna	- 1 turbina Francis	3	8
Montecatini - Battiglio	- 2 giranti Francis	--	3
Vizzola - Turbigo	- 1 turbina Kaplan	20	60
Montecatini - Glorenza	- 1 valvola a farfalla Ø 2500	3	25
	- 1 valvola a farfalla Ø 600		
	- 4 tubi e 3 saracinesche		17
	- 1 valvola sferica Ø 2100	5	25
Linif. Canapif. - Adda	- 2 turbine Kaplan, 2 regol.	2,8	32,6
Romana Elett. - Acquora	- 1 girante Francis	---	4
S.I.F. - Ponte	- 1 turbina Francis	1	2
Montecatini - Castelbello	- 1 turbina Francis	1	2
FF.SS. - Sagittario	- 2 tubaz. per raccordo condotto	--	1
" - "	- 2 gruppi turbine Pelton	30	40
Vizzola - Bordogna	- 1 cilindro valvola rotativo	--	0,6
Montecatini - Valle Anzo	- 6 fodere coperchi	--	0,8
" - "	- ricambi scarico sincrono	--	0,1
FF.SS. - Centr. Suzziana	- 2 turbine Francis	2	7
A.G.E.A. - Castelmadama	- 1 turbina Francis	1	5
Soc. Larderello - Firenze	- ricostruzione di turbine a vapore da 12500 Kw. e da 3500 Kw. delle Centrali di Castelnuovo Val di Cecina	--	58
	- ricostruzione delle turbine a vapore per la Centrale Larderello III°	--	139
Soc. Gen. Elett. Sicilia - Palermo	- riparazione turbina e accessori Centr. Catania	--	10

5522

Totale Tonn. 75,8

453,1

- 2° -

FORNITURE PER CENTRALI ELETTRICHE di Stabilimenti privati
per sopperire alla deficienza delle centrali distributrici
di energia elettrica.

Committente	Descrizione macchinario	Fossile Tonn.	Coke met Tonn.
Vaccarino - Giammoro	- 1 turbina 12 P.	12	8
F.I.D.A. - Ferrara	- 1 turbina 10 P.P.	10	6
Acetificio Coari-Casteggio	- 1 turbina P.O.	2	1
Conceria Cogolo - Zugliano	- 1 turbina P.AA e condensatore	2,5	1
Cirio - S.Giov. a Teduccio	- Riparaz. 2 T.V.O.	3	1
Borsalino - Alessandria	- " 12 C.	6	4
Ilva - Bagnoli	- " T.V.9	7	4
Saccarifera Lom. - Jolanda di Savoia	- R.9. 12P Riparaz.	1	0,5
S.A.D.A.M.	- R.6. "	3	2
"	- R.7. "	3	2
Ind. Zuccheri - Garnaiolo	- 10 P. "	7	4
" " - Cesena	- 12 P. "	6	4
" " "	- 12 P. "	6	4
Romana Zuccheri - Arezzo	- 8 P.	6	4
Forli e Bordon	- 2 motori Diesel Q.I.5. c.l.	8	5
Zucchi Cremona	- 1 motore Diesel Q.I.3 c.l.	3	2
Totale Tonn.		85,5	52,5

5521

- 3° -

TRASPORTI

	Fossile Tonn.	Coke Metal Tonn.
=====		
a) <u>Per FF.SS.</u>		
Suole - Zoccoli - Barre - Cilindri motore- ingranature per Tonn. 4150 circa	175	1200
b) <u>Per Marina Mercantile</u>		
Cant. Mediterraneo - Genova - N.2 motori Diesel Q.11.6.c.l.	87	27
Jacomino - Torre del Graco - N.1 motore Diesel 5.D.53/90	65	53
S.A. La Velocissima - Roma - N.2 motori Diesel Q.22/4	33	13
Lauro - Napoli - N.3 motori Diesel 6.D.53/90	350	200
S.I. Ernesto Breda - Mestre - N.2 motori Diesel 6.D.46/80	180	100
- N.2 motori Diesel 7.D.53/90	280	160
- N.1 motore Diesel 5.D.53/90	110	65
Totale Tonn.	1280	1818

5520

- 4° -

FORNITURE PER IMPIANTI DI BONIFICA

Committente	Descrizione macchinario	Fossile Tonn.	Coke me- Tonn.
Cons. Bonifica S. Michele al Tagliamento	N.1 motore Diesel Q.I.3.c.l.	6	5
Cons. Bonifica Savio Cesena	N.1 motore Diesel Q.11.4.c.l.	12	9
Cons. S. Alberto - Ravenna	N.1 motore Diesel Q.1.2.c.l.	6	3
Cons. Bonifica Argenta-Bando	N.2 pompe centrifughe	--	16
Totale Tonn.		24	33

RIASSUNTO GENERALE

	Fossile Tonn.	Coke metal. Tonn.
1°) Forniture per centrali idro e termoelettriche	75,8	453,1
2°) Forniture per centrali elettriche di stabili- menti privati per sopperire alla deficienza delle centrali distributrici di energia elettrica	85,5	52,5
3°) <u>Trasporti</u> Lavori per FF.SS. e Marina Mercantile	1280	1818
4°) Forniture per impianti di bonifica	24	33
Totale Tonn.	1465,3	2356,6

5519

Th. 489031
Ext. 317

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
Industry and Utilities Sub-Commission

GFP/LL.

116/83

14, February, 1946

SUBJECT: Allocation of Electric Power
Franco Tosi Co.

TO : Commissioner for Electric Power North Italy.

The economy of Italy largely depends upon transportation and electric power and accordingly the rehabilitation and reconstruction of the Italian State Railway system and the Electric Power system have been considered by the Allied Commission to be of first priority and material has been allotted and assistance given to achieve this purpose.

There are certain firms engaged in the manufacture of transportation equipment and electric power generation and transmission facilities which are key industries and are considered to be most vital in the reconstruction work. Equipment manufactured by these firms is based on direct purchase orders for specific jobs and when completed fits right into a definite place in the rehabilitation program and will greatly relieve the transportation and electric power situation during the coming winter of 1946-47.

In order to assist the Italian Government authorities and expedite the rehabilitation and reconstruction program the Allied Commission has made certain surveys regarding the needs for this work and the capacity and ability of equipment manufacturers to turn out the finished products, also the specific work that such firms are engaged in at the present time. This information along with recommendation will be forward to appropriate Italian agencies for necessary action to accomplish this work. The Franco Tosi is presently engaged in the production of equipment very urgently needed in the above mention rehabilitation and reconstruction program all of which is over due for present schedule.

electric energy Enclosed is a letter from that firm asking for allotment and delivery of ~~power and fuel~~. It is recommended that this firm been given top priority and that the power be furnished in accordance with the request. The writer has made a personal inspection of the works of this firm and believe that their request and requirements to be just and is further familiar with many of the specific jobs for which the equipment is being made today.

GEORGE F. PARKER
Col. Inf.
Chief Electrical Division

5518

Franco Tosi

Scelta per Azioni - Capitale sociale L. 135.000.000 int. versato

SEDE LEGALE - MILANO
DIREZIONE GENERALE - LEGNANO
STABILIMENTI MECCANICI
E FONDERIE
LEGNANO

CANTIERE NAVALE
TARANTO

UFFICIO A ROMA
VIA VITTORIO VENETO, 88

UFFICIO A LA SPEZIA
VIA MANZONI, 2

Legnano

1946

12 February 1946

ALLIED MILITARY COMMISSION

Industry Division

M I L I T A R Y

SEGRETERIA

Gentlemen,

Following to the visit which Col. Parker and Maj. Eatan were so kind to pay to our Works a few days ago, and with reference to the difficulty which we are meeting for the execution of numerous orders, all very urgent and of particular importance for our Country, we beg to confirm that the monthly quantity of electric current which has been now put to our disposal, is about 910.000 kWh.

On the other hand, our equipment is such to enable us to produce more than the double of what we are now producing in consequence of the forced economy of electric current.

The reduction is mainly felt by our electric furnaces for the production of cast iron and steel castings, totalling a power of 7000 kw. The normal capacity of these furnaces could absorb a greater quantity of electric energy than that granted by the A.M.G. ordinance.

In fact, the minimum quantity of electric energy as agreed in our contract with the A.M.G. is 1.000.000 kWh.

CANTIERE NAVALE
TARANTOUFFICIO A ROMA
VIA VITTORIO VENETO, 89UFFICIO A LA SPEZIA
VIA MANZONI, 2

SEGRETERIA

ALLIED MILITARY COMMISSION

Industry Division

M I L I T A R Y

Gentlemen,

Following to the visit which Col. Parker and Maj. Hatan were so kind to pay to our Works a few days ago, and with reference to the difficulty which we are meeting for the execution of numerous orders, all very urgent and of particular importance for our Country, we beg to confirm that the monthly quantity of electric current which has been now put to our disposal, is about 910.000 kWh.

On the other hand, our equipment is such to enable us to produce more than the double of what we are now producing in consequence of the forced economy of electric current.

The reduction is mainly felt by our electric furnaces for the production of cast iron and steel castings, totalling a power of 7000 Kw. The normal capacity of these furnaces could absorb a greater quantity of electric energy than that granted by the A.M.G. ordinance.

In fact, the minimum quantity of electric energy as agreed in our contract with the Soc. VLTORIA, is 1.750.000 **5517** per month. This figure, however, is largely surpassed when working under normal conditions.

Herewith enclosed we beg to submit to your kind examination a list of orders we have at hand for hydro and thermo-electric power plants, for the State Railways, for merchant navy, pumping stations for land reclamation plants, all on first line of urgency graduation for the reconstruction plan.

Besides all these complete installations, our Firm is called to supply raw castings at the rate of averagely 100 Tons. per month to Concerns such as Soc. Costruzioni Meccaniche RIVA, Soc. SAN GIORGIO, COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA', TECNOMASIO ITALIANO BROWN BOVELL, Soc. VARELLI and others, who are as well supplying materials which are also of interest for the production of electric energy and for other sectors as railways, food industry, etc.

12 February 1946

Franco Tosi

2.

Considering the importance of the orders which have been passed to our firm, in view of the reconstruction plan, we beg to ask your kind accredited support in order to obtain from the competent Authorities an allocation of additional 500.000 Lira at least per month, which will be mainly utilized for the production of cast iron and steel castings as above mentioned.

Trusting our request will be approved and supported by you, we beg to tender our best thanks and remain,

Yours truly

encl.

5516

Ch. 12644
Ent. 2255

HEADQUARTERS
LAMBARDIA REGION ITALIAN GROUP
ALLIED COMMISSION
ABO 394

Industry & Utilities Sub Commission - Milan Office

Ref. 115/00

9, February, 1946

SUBJECT : A. SALVI (IFT) & Co. - Via Cosenza, 32 - Milan

TO : CAMERA DI COMMERCIO - Milano -
Sezione Off. Minerali

We have received from Salvi Company (IFT) the two enclosed letters regarding an allotment of

400 liters of gasoline per month and
200 " of kerosene per month.

We recommend you the above mentioned Company, within the possible limits.

ANDREW HARMAN Jr.
Major C.A.C.
Deputy Chief
Industry & Utilities S.C.
Milan Office

Enc.
Letter from Dr. Ing. Di Cella
" " Military Railway Service

Traduzione

Abbiamo ricevuto dalla Ditta Salvi le due accluse lettere riguardanti l'assegnazione di

400 litri di benzina per mese
200 " di petrolio " "

Vi raccomandiamo entro i limiti del possibile la soprammentata ditta.

5515

HEADQUARTERS
 LOW (INDIA) REGION LIAISON GROUP
 ALLIED COMMISSION
 APC 394

Tel. 12641 - Ext. 2255

AMJ/ge

Ref. 115/77

31 January 1946

SUBJECT : Requisition of Apartment

TO : Military Lodging Office
 No 2 Piazza Belgioioso

LIAN
 (Att.: Mr. Del Carto)

1. Reference is to imminent requisitioning of a portion of the apartment of Ing. Benedetto at Via Boccaccio n° 11.
2. Inasmuch that Ing. Benedetto is ill and confined to his living quarters about 50% of the time, it is necessary for him to maintain an office of the Società Edison, and as president of the advisory council for electricity for North Italy in his apartment. Consequently it is necessary for conferences also to be held in the apartment and which conferences may have even 12 or more persons in attendance, and also necessitates 2 or 3 or more office employees to remain in the apartment during office hours.
3. Because of the extreme confidential nature of the affairs of his office it is undesirable and detrimental to the economic policies of the Company to have unauthorized civilians in the house.
4. There is only a bath in the apartment and it is impossible to keep occupants separated.
5. Benedetto's ill health also makes the mixture of strange persons in the household undesirable.
6. This office recommends that the use of Benedetto's apartment for the use of the communal be reconsidered and the apartment not be requisitioned or in any case the apartment

5514

- 2 -

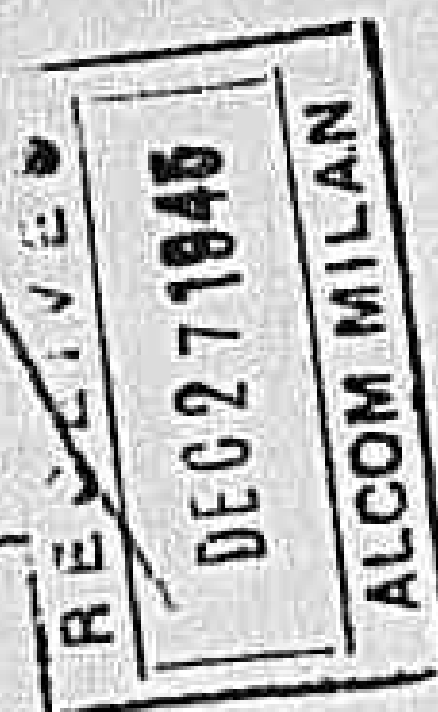
not to be requisitioned unless another bath be installed and the housing of the occupants is appropriately partitioned off and segregated.

FOR THE CHIEF LIAISON OFFICER:

ANDREW HABAN Jr.
Major C.A.S.
Deputy Chief
Industry & Utilities S/C
Milan Office

5513

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LIGURIA REGION
APO 394



24 Dec. 1945

Ref: LIG/PWU/2

Subject: Rate increase for water companies
To: The Prefect - Genoa

1. - Forwarded herewith are the following documents requesting an increase in water rates from the below listed companies:

- a) Soc. An. Distribuzione Acqua "S.A.D.A." - Genoa
- b) Società Ligrui in Loano e Ceriale
- c) Acquedotti irrigui Giunta (A.I.G.A.) in Albenga e Ciasano sul Neva
- d) Acquedotto Siritto in Spotorno
- e) Acquedotto Nicolay - Genoa
- f) Acquedotto De Ferrari Calliera - Genoa
- g) Acquedotto Cenevese - Genoa
- h) Azienda Municipalizzata Gas e Acqua - Genova

2. - After review this office feels that the requests merits consideration, but recommend that a governmental committee establish increase in price, and also decide on any retro-active measures.

For the Regional Commissioner

E. B. Brownlee

T. R. BROWNLEE

1. - Forwarded herewith are the following documents requesting an increase in water rates from the below listed companies :

- a) Soc. An. Distribuzione Acqua "S.A.D.A." - Genoa
- b) Società Ligrui in Loano e Cerialle
- c) Acquedotti Irrigui Giunta (A.I.G.A.) in Albenga e Ciseno sul Neva
- d) Acquedotto Sirito in Spotorno
- e) Acquedotto Nicolay - Genoa
- f) Acquedotto De Ferrari Galliera - Genoa
- g) Acquedotto Genevese - Genoa
- h) Azienda Municipalizzata Gas e Acqua - Genova

2. - After review this office feels that the requests merits consideration, but recommend that a governmental committee establish increase in price, and also decide on any retro-active measures.

5512

For the Regional Commissioner

T.H. Brownlee

T.H. BROWNLEE

Capt. C.M.P.

Acting : Regional Engineer

c/c :

Economic Commissione Northern Italy,
(Att. Regional Engineer - Milan)
Regional Commissioner
File

115/

12, December 1945
 WXXWXX WXXWXX Via Tasso, 3
 WXXWXX 490198

11408/AP

To the

TOWN MAJOR OF

M I L A N

We take the liberty of asking your kind interest in a matter of vital importance to our Company.

Our Company produces and distributes electrical energy to 240,000 consumers in Milan, Como, Bergamo, Cremona and Sondrio Provinces. For our technical and administrative offices before and during the war we occupied the 3rd and 4th floor in the building situated in Foro Buonaparte, 16, in Milan, belonging to our Chief-Group, the Edison Co.

In 1943 the German authorities occupied the said building, compelling us to transfer our offices out of the city with great discomfort for our activity of public service.

As you already know, the above mentioned building, was first occupied by the Headquarters of the 4th Army, then by the offices of the Allied Commission and now by the Occupation Corp.

With our letter dated 31 August 1945 we asked if possible to have back, if not the 3rd and 4th floor of the building, at least equivalent rooms. In such occasion, we pointed out that the building has three different door-entrances with separated staircases, and this would have prevented interferences with your other offices, avoiding eventual inconveniences.

In case your occupation be prolonged, may be for some years more, we take the liberty to send you an urgent appeal, so that you will examine our case and point out to us some rooms already occupied by Allied Forces that will be available in Milan.

We need about 40 rooms, in the same building, and possibly in the surroundings of Ferrovie Nord (or also near P.le Fiume).

Actually we must unfold our activities in the interest of our 240,000 consumers, with offices displaced partly at Bergamo and partly in Milan in five different flats. Such dislocation causes great difficulties and waste of time and sometimes does not allow us to do our duty as we should like to in the interest of our users, particularly in the critical moment we are crossing for the electrical energy.

Hoping that you will kindly examine our case and find out a

5511

2

satisfactory solution, we are at your disposal for further explanations.

Waiting for your kind reply, we thank you in advance and remain

your very truly

SOCIETÀ ANONIMA OROBIA
IL CONSIGLIERE DELEGATO

1st Ind.

To : Town Major

Subject : Orobis Company Offices

1. For the activities of this Company it is necessary that they establish their offices in only one building here in Milan.
2. Your assistance in this matter will be highly appreciated by this Office.

ANDREW HABAN
Major C.O.C.
Public Works & Utilities
A.M.G. Lombardia Region

5510

115

ALLIED COMMISSION *Pub. Works & U.S. P. 92*
 OFFICE OF REPRESENTATIVE OF CHIEF COMMISSIONER
 INDUSTRY SUB-COMMISSION
 MILAN *J. L. G. G.*

Tel. 632141 - Ext. 52

RO/ec

Ref. AC/454/N/IND

30 Nov 45

SUBJECT : Electric power to S.A. Conceria Pellami e Affini

TO : S.E. Vizzola Ticino - Busto Arsizio
 (Attn: Ing. Mangiarotti)

1. Enclosed application from subject firm forwarded to you for action.
2. This application has the full approval of this Industry Sub-Commission.
3. Awaiting final decision by Electric Rationing Board Vizzolo Co. will continue to supply power to the a/m firm also during the established interruptions.

Andrew P. Haban Jr
 Major ANDREW HABAN Jr
 Acting Officer in Charge
 Industry Sub-Commission
 Northern Headquarters

1 Incl.
 application from
 S.A. Conceria Pellami e Affini

Copy to:

- Electric Rationing Board
- S.A. Conceria Pellami e Affini
 Via Bollo 4, Milano

5509

C O P I ASoc.An. CONCERIA PELLAMI E AFFINI
=====

Milano 28 Novembre 1945

All'ISPettorato DELL'INDUSTRIA E
DEL LAVORO - CIRCOLO DIM I L A N O

La sottoscritta Soc.An.Conceria Pellami ed Affini, con Stabilimento in Buscate, Via Marconi n°20; premesso che il Sig. Sindaco di Buscate ha comunicato stamane per conto della Soc.Elettrica Vizzola, la sospensione della erogazione dell'energia elettrica nei giorni di giovedì - venerdì e sabato di ogni settimana dalle 7.30 alle 11 e dalle 12.30 alle 16.30; premesso ancora che l'immediata applicazione di tale sospensione con decorrenza da domani 29 novembre, rende impossibile continuare la lavorazione di pelli attualmente in rinverdimento, in calcinaio ed in concia, con grave danno alle pelli stesse che una sospensione renderebbe inservibili, considerato che anche negli anni precedenti per le lavorazioni a ciclo continuo era concessa una deroga alla sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica;

CHIEDE

le venga concessa deroga alla sospensione stessa per il periodo dal 29/11/45 al 30/4/1946 facendo presente che; le lavorazioni a ciclo continuo, come già menzionato, non accosentono nemmeno a spostamenti di turno, dato che, anche un breve ritardo di maggiore giacenza in calcinaio e nelle vasche di concia, può pregiudicare il perfezionamento del ciclo di concia stesso.

Fiduciosa che la presente venga benevolmente accolta, segna con perfetta stima.

Firma illegibile .

Ci impegnamo a fare solo il lavoro a ciclo continuo (concia) mentre per la rifinitura rispetteremo le prescrizioni di sospensione energia.

5508

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
RPO 394

Office of the Economic Commission for North Italy

Ref. 115/61

14-12-045

Il vagone N. E 1026125, partito dallo Scalo di Bovisa, raccordo IFI, e diretto alla Società Meridionale di Eletticità, NAPOLI - Campi Flegrei, è accompagnato dai seguenti operai :

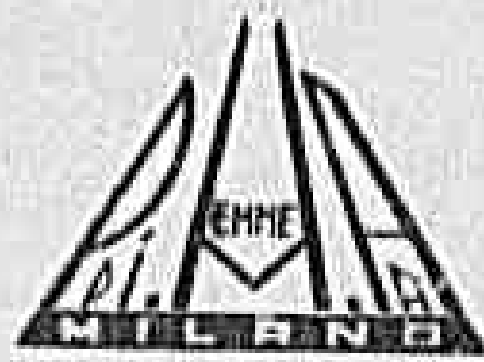
Busi Spartaco e Cutino Carlo.

Il trasporto è stato autorizzato da questo Ufficio.

Andrew Haban
Major C.O.C.
Public Works & Utilities

5507

N. 334419

TELEGRAMMI: PIEMMEA - MILANO
TELEFONO: 496-573

POLVERI DA STAMPAGGIO P. M. A.

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
CAPITALE SOCIALE L. 100.000 - INTERAMENTE VERSATO

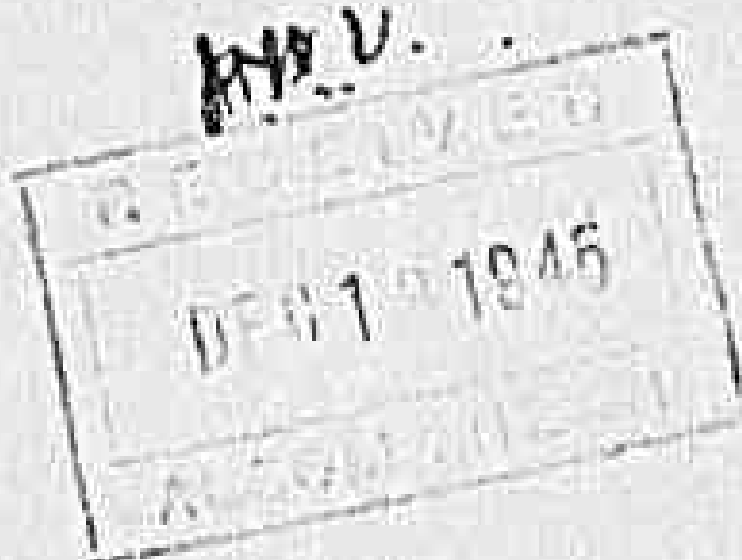
MILANO - VIALE VERCELLINA, 1

MILANO, li 11 Dicembre 1945

RIF.

PROT.

OGGETTO Mantenimento di energia elettrica.

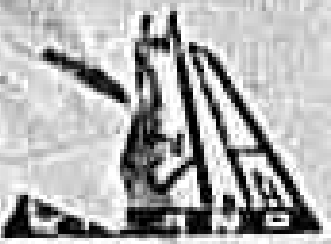
Spett/
COMMISSIONE ECONOMICA ALLEATA
Divisione Lavori Pubblici
all'attenzione del Magg. A. HabanM I L A N O
Via Albania 18e per c.
COMMISSIONE ECONOMICA ALLEATA
Divisione Industria
Dr. R. Gardenghi - MILANO - Via Albania, 18

La sottoscritta Società, costituitasi in Milano il 28 Agosto 1945 a rogito Dott. Domenico Moretti n° 9429,3068 di repertorio e regolarmente iscritta alla Camera di Commercio col n. 334419, ha affittato a Parabiago - Milano - un capannone per la installazione di macchinario per l'industria chimica in genere e la fabbricazione di polveri da stampaggio in ispecie, nonchè per l'installazione di deposito di formaldeide al 40% di volume e urea e altri prodotti chimici occorrenti per l'industria di cui sopra.

Fa presente che i prodotti chimici sopra indicati e in special modo la formaldeide, hanno bisogno di una temperatura ambiente di circa 20 gradi di calore per mantenersi costanti e per tanto ha installato per lo scopo nel capannone, adatte apparecchiature elettriche, nonchè speciali serbatoi muniti di resistenza.

Secondo le nuove disposizioni emanate per l'energia elettrica, tale energia verrebbe a mancare nelle giornate di mercoledì e giovedì e questo con grave danno dei prodotti che, accantonati in quantità assai rilevanti e acquisiti a prezzi elevati (ad esempio formaldeide circa Q.li 100 al prezzo di lire 175 al kg. pari a lire 1.750.000) sarebbero completamente inutilizzati.

L'energia elettrica è fornita direttamente dalla società Vizzola che ha sede a Busto Arsizio (tel. 4629) ed è immessa direttamente in cabina sita nel capannone stesso ed il consumo giornaliero è di Kwh 2400 considerando che per il solo mantenimen=



POLVERI DA STAMPACCIO P. M. A.

SEQUE LETTERA N. 2

to della formaldeide tale consumo nel periodo giornaliero di otto ore di fermata si aggira sui 400 Kwh.

Dato quanto sopra, questa Società, fa domanda che anche nei giorni di mercoledì e giovedì, possa avere energia elettrica per essere in grado di ovviare agli inconvenienti sopra citati.

Nella lusinga che tale richiesta abbia buon fine e sempre a disposizione per eventuali chiarimenti, ringraziando in anticipo distintamente saluta.

POLVERI DA STAMPACCIO P. M. A.
La Direzione

11 - informed: nothing to do!

5505x

Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro

SEDE DI MILANO
Corso di Porta Nuova, 34
Telefoni 66251-52-53-54

UFFICIO: Direzione

N. 80/segr.

Risposta alla lettera del

N.

SERVIZIO:

UFFICIO: 2073

OGGETTO:

Fornitura permanente
energia elettrica. -

ALLEGATI:

Milano, 30 novembre 1945

Ill.mo Sig. Colonnello HANCOCK
Governatore della Lombardia

M I L A N O

Si notifica alla S.V. che la Sede di questo Istituto - Ente di Diritto Pubblico - che a termini di legge deve provvedere alle cure di tutti gli operai infortunati, ha annessi gli ambulatori medico chirurgici cui affluiscono gli infortunati stessi durante l'intero orario lavorativo. In detti ambulatori, oltre agli interventi chirurgici d'urgenza, vengono praticati: ESAMI RADIOLOGICI (radiografie - radioscopie) CURE DIATERMICHE - APPLICAZIONI DI RAGGI ULTRAVIOLETTI - INFRAROSSI - BAGNI ALLA BAYR - IMPIEGO DI ELETTRO CALAMITE PER ESTRAZIONE DAGLI OCCHI DI SCHEGGIE METALLICHE - ecc.

RECEIVED

DEC 3 1945

Sp. 1000 - Corso P. Montebello 69 348 P. W. T. U.
Ufficio Direzione
Ufficio Fornitura

UFFICIO: Direzione

N.80/Segr.

Risposta alla lettera del

N.

SERVIZIO:

UFFICIO:

OGGETTO:

Fornitura permanente
energia elettrica. -

ALLEGATI:

Ill.mo Sig. Colonnello HANCOCK
Governatore della Lombardia

M I L A N O

Si notifica alla S.V. che la Sede di questo Istituto - Ente di Diritto Pubblico - che a termini di legge deve provvedere alle cure di tutti gli operai infortunati, ha annessi gli ambulatori medico chirurgici cui affluiscono gli infortunati stessi durante l'intero orario lavorativo. In detti ambulatori, oltre agli interventi chirurgici d'urgenza, vengono praticati: ESAMI RADIOLOGICI (radiografie - radioscopie) CURE DIATERMICHE - APPLICAZIONI DI RAGGI ULTRAVIOLETTI - INFRAROSSI - BAGNI ALLA BAYR - IMPIEGO DI ELETTRO CALAMITE PER ESTRAZIONE DAGLI OCCHI DI SCHEGGIE METALLICHE - ecc.

Tali prestazioni assommano a n. 250 giornaliere circa.

Si aggiunge che, data l'ubicazione dello stabile, sito in Milano - Corso Porta Nuova 34, gli Uffici della Sede, dalle ore 15 non possono contare sulla luce naturale e la mancanza di luce elettrica sarebbe di grave nocumento alla prosecuzione dei servizi amministrativi (e soprattutto di quelli sanitari) esplicati da oltre 300 impiegati.

Ciò premesso si rivolge rispettosa istanza

Indirizzo telegrafico:

Istituto Nazionale Infortuni

Trattare in ogni lettera un solo argomento e indicare numero e nominativo della pratica.

5504 /..

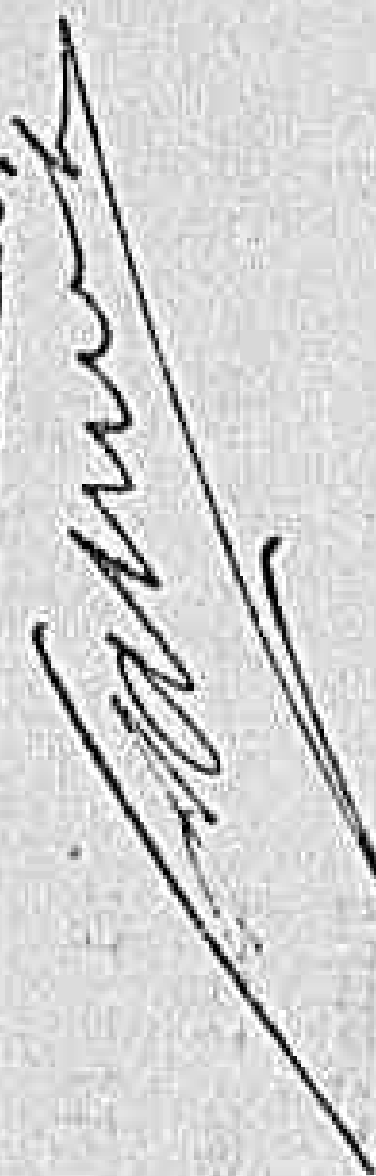
alla S.V. affinché, in deroga alle disposizioni di imminente applicazione, questa Sede non venga mai privata dell'energia elettrica.

Si prospetta alla S.V. la possibilità di allacciamento con la linea elettrica facente capo all'Ospedale Fatebenefratelli - Corso Porta Nuova 21 - che si ritiene abbia la fornitura permanente dell'energia elettrica.

In linea d'aria questa Sede dista dal predetto Nosocomio non oltre 200 metri.

Si ringrazia la S.V. per le benevoli decisioni che si compierà prendere a favore di questo Istituto e con perfetta osservanza.

IL DIRETTORE
(Dott. G. Palumbo)



115
8 8 NW
Milan, 27th July 1945.

Major C.S. Wilcox,
Montecatini Bldg.
Room 47 - IV Floor.

"ITALCEMENTI" Stabilimento di Calusco d'Adda has
been informed that the 5 wagons have to be loaded between
the 30th July and 5th August 45.

R. J. Woodcock

CAPT. R.J. WOODCOCK,
MONTECATINI BUILDING

Floor II-Room 20

5503

115 COPIA

COMITATO INDUSTRIALE DELL'ELETTRICITA'

n° 572

Milano, 19/7/945

Oggetto : Assegnazione cemento per impianti elettrici.

Spett.le Società Idroelettrica
MEDIO ADIGE
Corso Vittorio Emanuele 11
VERONA

Abbiamo in corso trattative con il Comitato per le Pietre e Terre allo scopo di assicurare ai grandi Aggruppamenti elettrici la fornitura del cemento necessario per la immediata rimessa in pristino degli impianti elettrici danneggiati dalla guerra.

Per il Vostro Aggruppamento, in conformità delle indicazioni da Voi a suo tempo fornite, sono state chieste tonn. 3.000.=

L'assegnazione e consegna di tale quantitativo di cemento potrebbe avvenire in tre rate, di cui la prima subito, la seconda tra un mese, la terza tra due mesi. Affinché il Comitato Pietre e Terre possa predisporre le assegnazioni, Vi preghiamo di volerci comunicare con tutta urgenza come gradireste che esse fossero divise, specialmente in rapporto alle località di consegna dei singoli quantitativi. Inoltre Vi pregheremmo per ciascuna consegna di voler indicare una specificazione sommaria del complesso di lavori a cui il cemento sarebbe destinato.

Nella attesa di un Vostro cortese sollecito riscontro, Vi salutiamo distintamente.

5502
COMANDO INDUSTRIALE DELL'ELETTRICITA'
Il Commissario -MATTEO

MM/g.19

OA=7.

TRANSLATIONCOPY

From :COMITATO INDUSTRIALE DELL'ELETTRICITA'.MILANO
Ref. :572
Date :July 19th,1945
Subject:Cement Allocation to Electrical Plants.
To :Soc.IDROELETTRICA MEDIO ADIGE. VERONA

We have in hand agreements with Pietre & Terre Committee to assure to the Big Electrical Groups the supply of Cement for immediate rebuilding of electrical plants damaged by the war.

For your Group, according your indications sent us in past, we have required 3.000 Tons.

The allotment and delivery of this quantity should be done in 3 rates, of which one prompt, the second in one month, the third in two months, so that the Pietre & Terre Committee may predispose the allotments, please urgently forward how you desire this quantity divide and where each lot should be delivered. Beside please for each delivery send us a summary indication of works for which you will appoint the Cement.

We wait your reply.

COMITATO INDUSTRIALE ELETTRICITA'

The Commissioner
(Signed) MATTEO

5501

115 TRANSLATION

From :Soc.Idroelettroca Medio Adige. Verona
To :Fabbrica Automobili O.M. Brescia
Date :July 20th,1945.Bussolengo.

To repaire our Electrical Plant damaged by Germans in
retreat,we need urgently to buy one truck Taurus Type ^{complete} whit
his tires.

Milan A.M.G. will give the agreement to the unblock
and the sale.

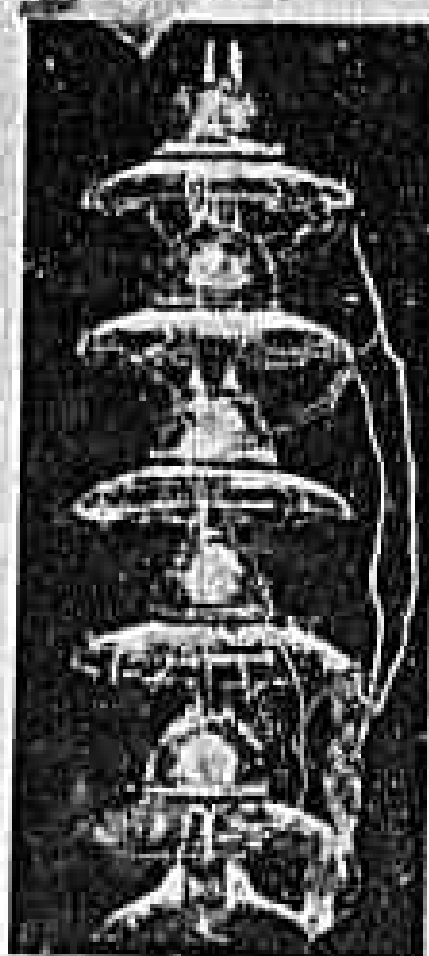
You may take ulterior agreement with our associate
Soc.Elettrica Bresciana.

Please send us your confirmation.

Soc.Idroelettrica Medio Adige
(Signed)

5500

di MILANO N. 76182



PYREX
(Quartz)



PUBLIC WORKS & UTILITIES S/C
ALLIED COMMISSION
MILAN OFFICE
M I L A N.

M. I. V. A.

Manifattura Isolatori Vetro Acqui

SOCIETA' PER AZIONI

Capitale Sociale emesso e versato L. 6.100.000

SEDE IN MILANO

Milano
VIA CARDUCCI, 12

July 6th, 1945

Telegr. MIVACQUI-MILANO
Telefono 80-003

STAZIONE SPERIMENTALE PER TUTTE LE PROVE

Conformably to the invitation you kindly addressed us, and for which we thank you very much, we at once studied the minimum condition of consumption at which our production of high tension green glass insulators could be resumed, on the basis of the quantities indicated by you.

We are therefore submitting you three different plans of manufacture, with the indication of the respective consumptions, starting from the presupposition of being able of continuously working, as our plants need, during periods of 4, 5 and 6 months. Of course, the quantities of insulators that we could deliver would be proportional to the foreseen duration of the cycle of working.

We must however expose a few considerations of a technical order. Firstly, we have to keep into account that our ovens for the fusion of glass are continuous fire bassin ovens. Therefore, when the oven intended for the making of the above mentioned green glass - the lighting of which takes a period of fifteen days of initial unproductive work - is reactivated, we are compelled to continue the working during all the period established for the activity of the oven, without the possibility of interruptions. Secondly, we must point out that during the period of activity we are able of producing at the same time different types of insulators, with the advantage of the simultaneous delivery of different models.

Having made this premise, we pass to submit to your examination

/./

Manifattura Isolatori Vetro Acqui

Foglio N. 2/

the three plans of manufacture studied by us, pointing out that, of course, the quantities indicated for every type of insulator may vary, following your needs and your prescriptions; besides, the models may be changed, provided that the global weight is not subject to sensible alterations. Should you want only a type of insulator, for instance the insulator for the 25.000 Volts lines, the remainder of the glass to be produced could serve for the delivery of insulators to the National Electrical Companies, specially to the ones which had their installations destroyed by the war.

1st plan : Duration of work foreseen for 4 consecutive months.

During this period we can, for instance, make the following quantities of high tension glass insulators:

about 5000 insulators ,type A.345, for tensions up to 40/45000 Volts	
" 5/10000 " " " A.330, " " " 30000 "	
" 80/100.000 " " " A.325, " " " 25000 "	
" 10.000 " " " M.3I5, " " " 15000 "	
" 10.000 " " " M.3I2, " " " 10.000 "	

Therefore, totally about 130.000 insulators, divided among the above mentioned tensions, for a total weight of about 600 tons. For this global quantity we need (kept into account the preliminary starting period) :

800 tons of coal
50 tons of Solvay carbonate of soda.

2nd plan: Duration of work foreseen for 5 consecutive months.

about 5.000 insulators, type A.345, as above indicated	
" 10.000 " " " A.330, " " "	
" 80/100.000 " " " A.325, " " "	
" 25.000 " " " M.3I5, " " "	
" 25.000 " " " M.3I2, " " "	

5498

Totally, about 160.000 insulators, for a total weight of about 750 tons, for which we need :

1000 tons of coal
65 tons of Solvay carbonate of soda.

Manifattura Isolatori Vetro Acqui

Foglio N. 3/

3rd plan : Duration of work foreseen for 6 consecutive months.

about 10.000 insulators, type A.345, as above indicated
" 20.000 " " " A.330, " " "
" 80/100.000 " " " A.325, " " "
" 40.000 " " " M.3I5, " " "
" 40.000 " " " M.3I2, " " "

Totally, about 200.000 insulators, for a total weight of about 900 tons, for which we want :

I.200 tons of coal,
80 tons of Solvay carbonate of soda.

We leave it to you to establish which of the above indicated programs you will adopt, keeping however into account that the longer is the period of work, the better is the yield of the ovens, in connection with the costs of production.

From a commercial point of view, we ^{have} indicated you in an absolutely informative and approximative way the conditions of delivery; but, of course, the prices indicated are based on the old costs of production, as we don't know the present prices of coal and carbonate of soda, and cannot foresee the trend of labour in the near future. Therefore, these prices are susceptible of rises and cannot, for the moment, constitute an engagement for us. For each model proposed we are enclosing a drawing. Namely :

for the insulator	A.345, for 40/45 kV, drawing	I062, L. 425.==
" " "	A.330, " 30 " "	923, " 220.==
" " "	A.325, " 25 " "	I003, " 190.==
" " "	M.3I5, " 15 " "	I647, " 100.==
" " "	M.3I2, " 10 " "	939, " 60.==

Good delivered free our Acqui factory, packing to be invoiced at cost.

5497
Delivery : Deliveries may be initiated 60 working days after the arrival of the first quantity of coal and of carbonate of soda, corresponding to the quantity foreseen for the first month of work (200 tons of coal, 15 tons of carbonate of soda), and may be continued monthly at the rate of $1/4$, $1/5$ and $1/6$ of the above indicated quantities, following the plan of production which will be adopted. Of course, the successive deliveries of insulators are subordinated to the effective monthly deliveries, in due time, of coal and soda.

Manifattura Isolatori Vetro Acqui

Foglio N. 4/

Capsules: We can, if requested, deliver the insulators already fitted with an aluminium capsule; but for this it would be necessary for us to reckon on an adequate assignation of laminated aluminium. At present it is impossible to calculate the prices of these accessories, as we ignore the present cost of aluminium. Approximately, the price for the capsule may be indicated as varying from a minimum of L. 5.== for the smallest insulators (M.3I2) to a maximum of L.20.== for the biggest ones (A.345).

Payments: - As per the agreements which will be taken. - Generally, payments are affected upon advice of the disponibility of the goods, and on the basis of the quantities monthly prepared. Or, -if you prefer, for every expedition made, against presentation of invoices.

Variability of prices: The prices which will be agreed upon will be susceptible of increase, with reciprocal approval, even during the course of the supply, for the quantities not yet delivered, proportionally to the increases which could take place in the prices of coal, carbonate of soda, labor and cullet.

Expedition: For the modalities of expedition, if it has to take place by rail, and for the delivery, if it has to take place by means of yours, we remain waiting for your instructions.

We hope that you will examine with benevolent attention this proposal of ours, thus putting us in a condition to reactivate as soon as possible our production of insulators, which are very appreciated since many years and which are finding the increasing favour of all the Electrical Italian Companies.

5496

From our side, we are at your disposal for every further technical or commercial element you would be in need of, for the continuations of the dealings; and are waiting for your decisions.

We thank you in advance, and remain, with kindest regards,
yours very truly

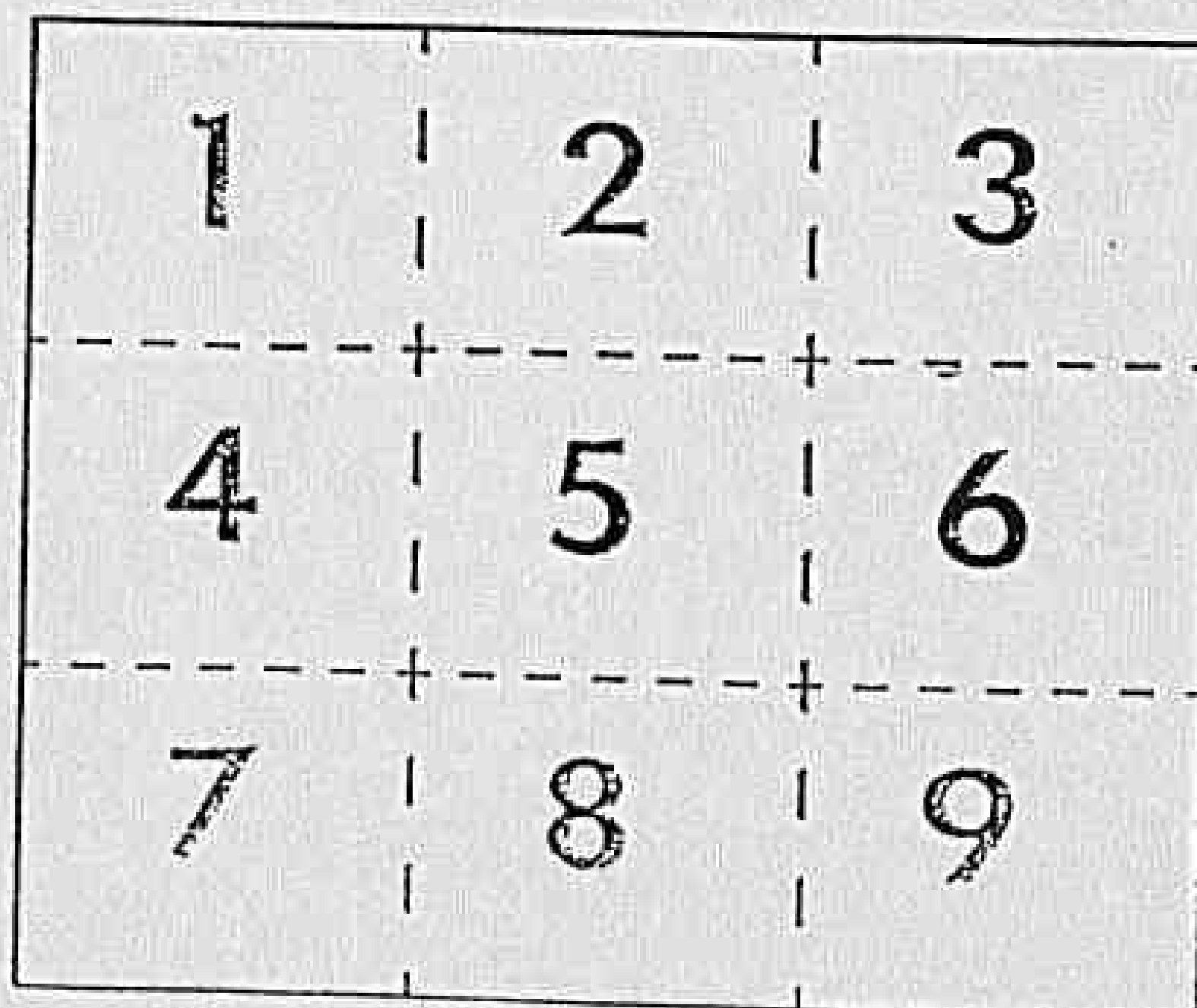
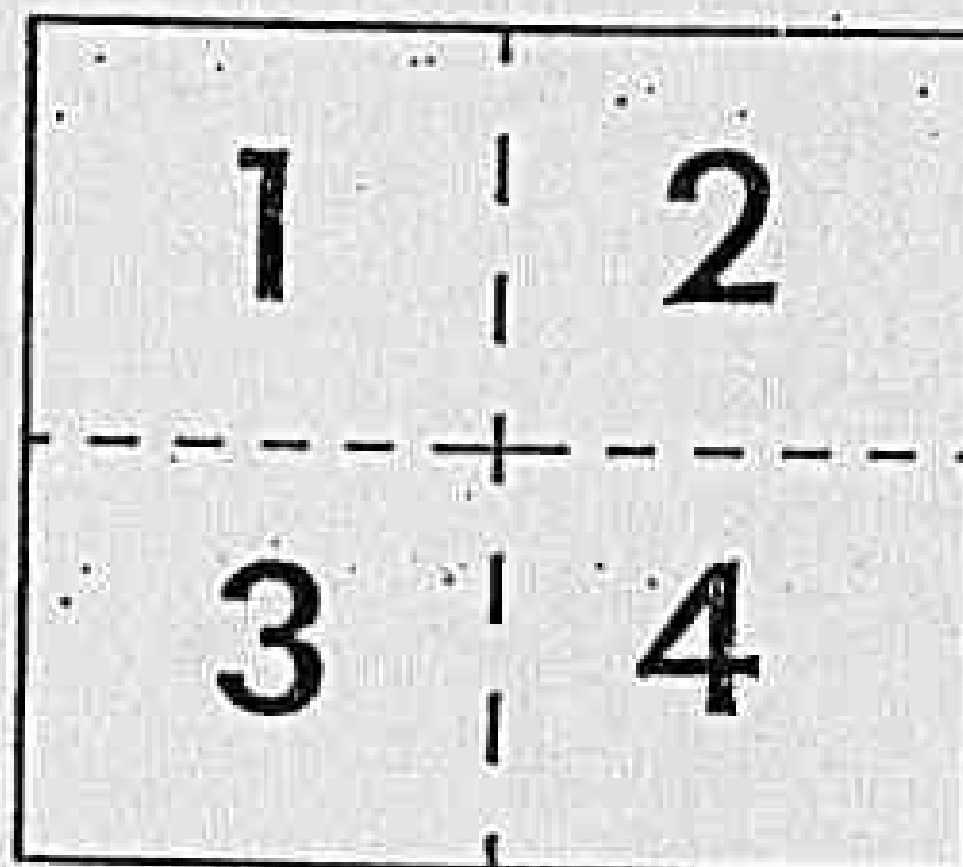
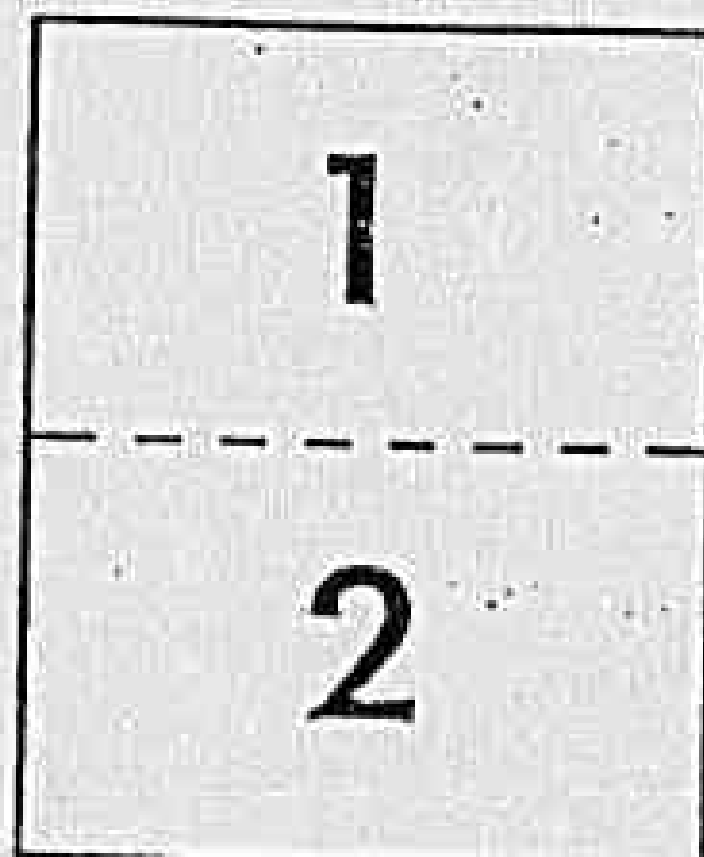
P. P. MANIFATTURA ISOLATORI VETRO ACQUI



(Ing. Riccardo Spasiani)

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM
ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE
BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER,
LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

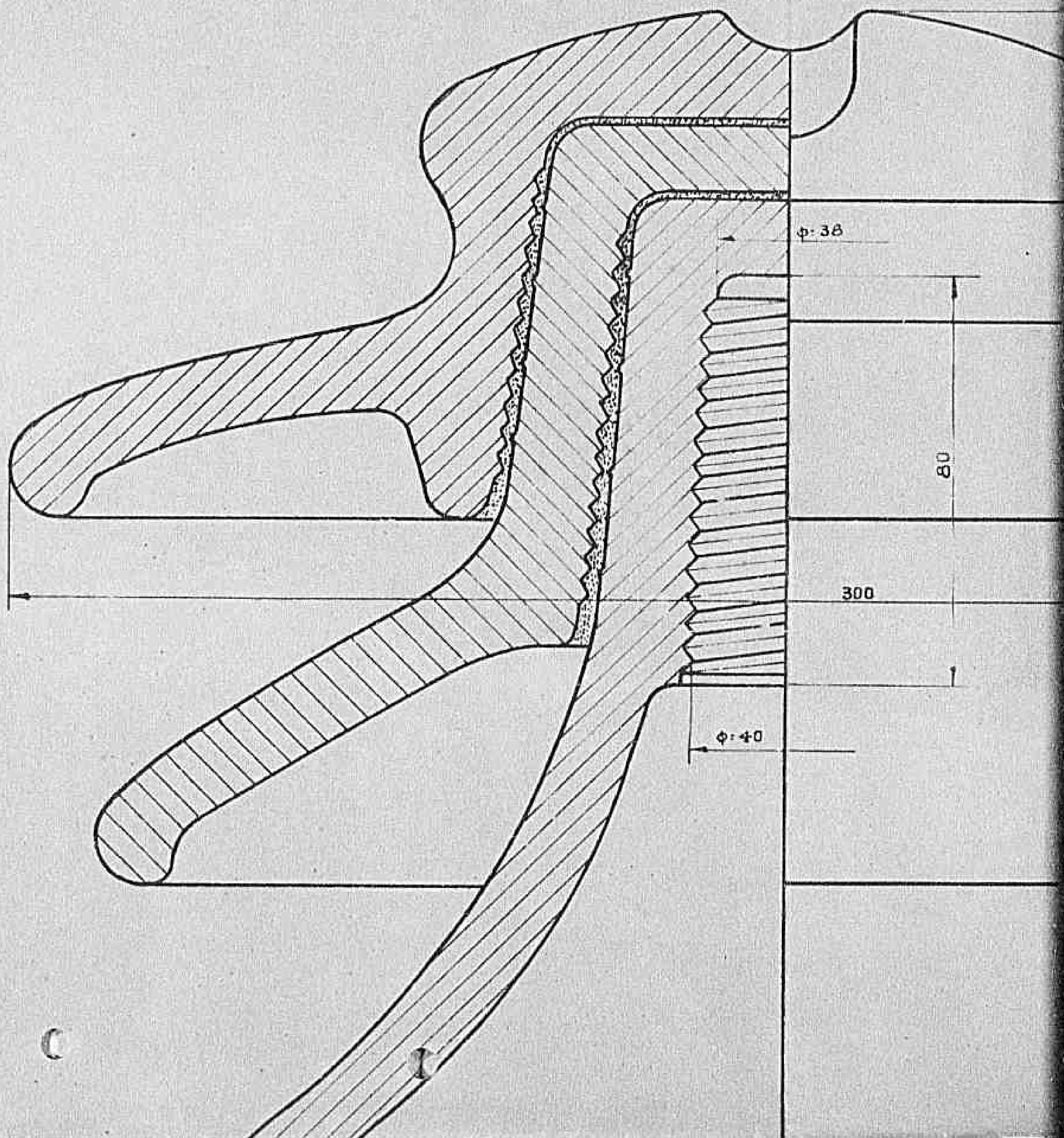
SEE DIAGRAMS BELOW.



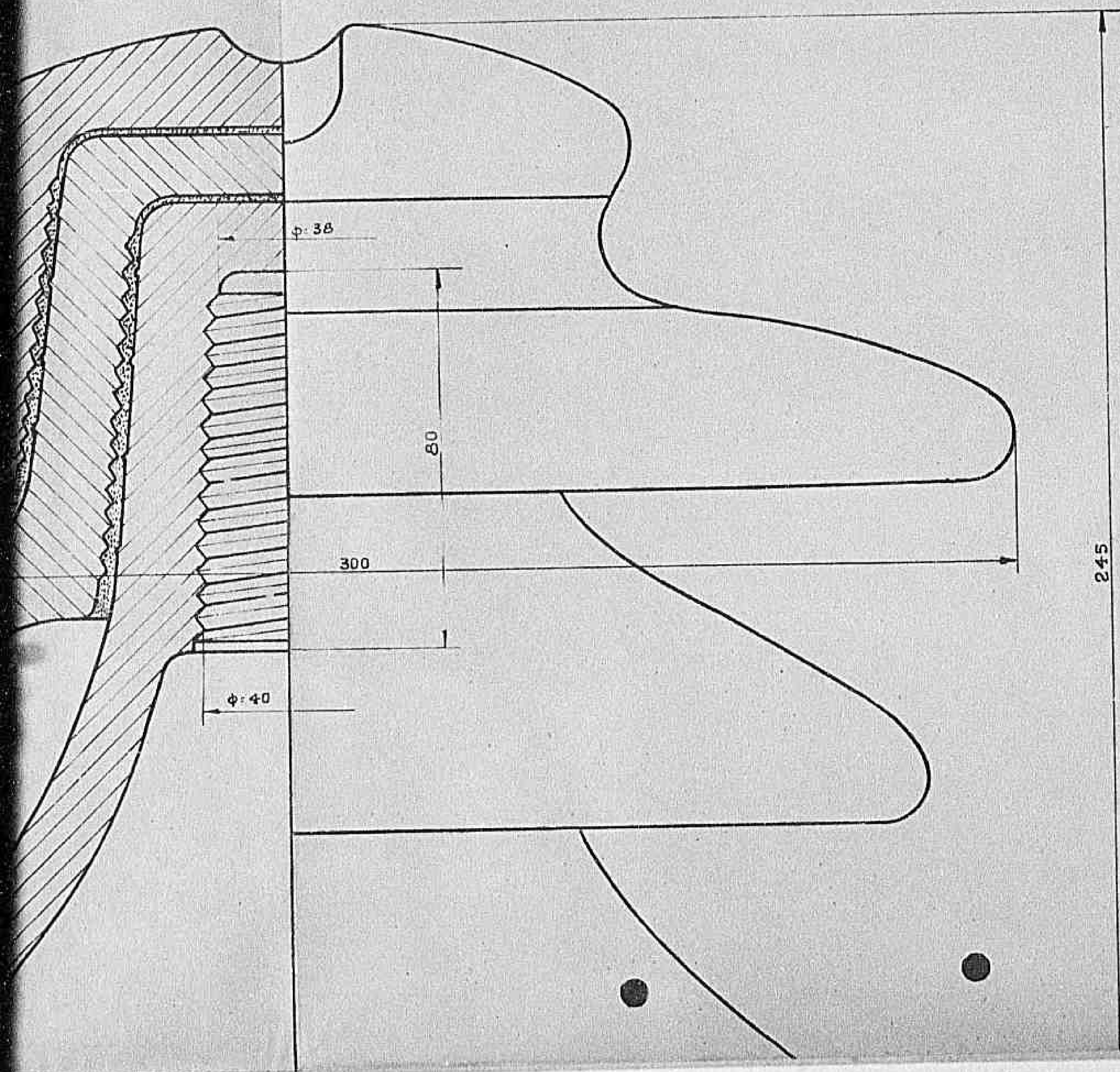
SOC. AN.
M. I. V. A.
A C Q U I

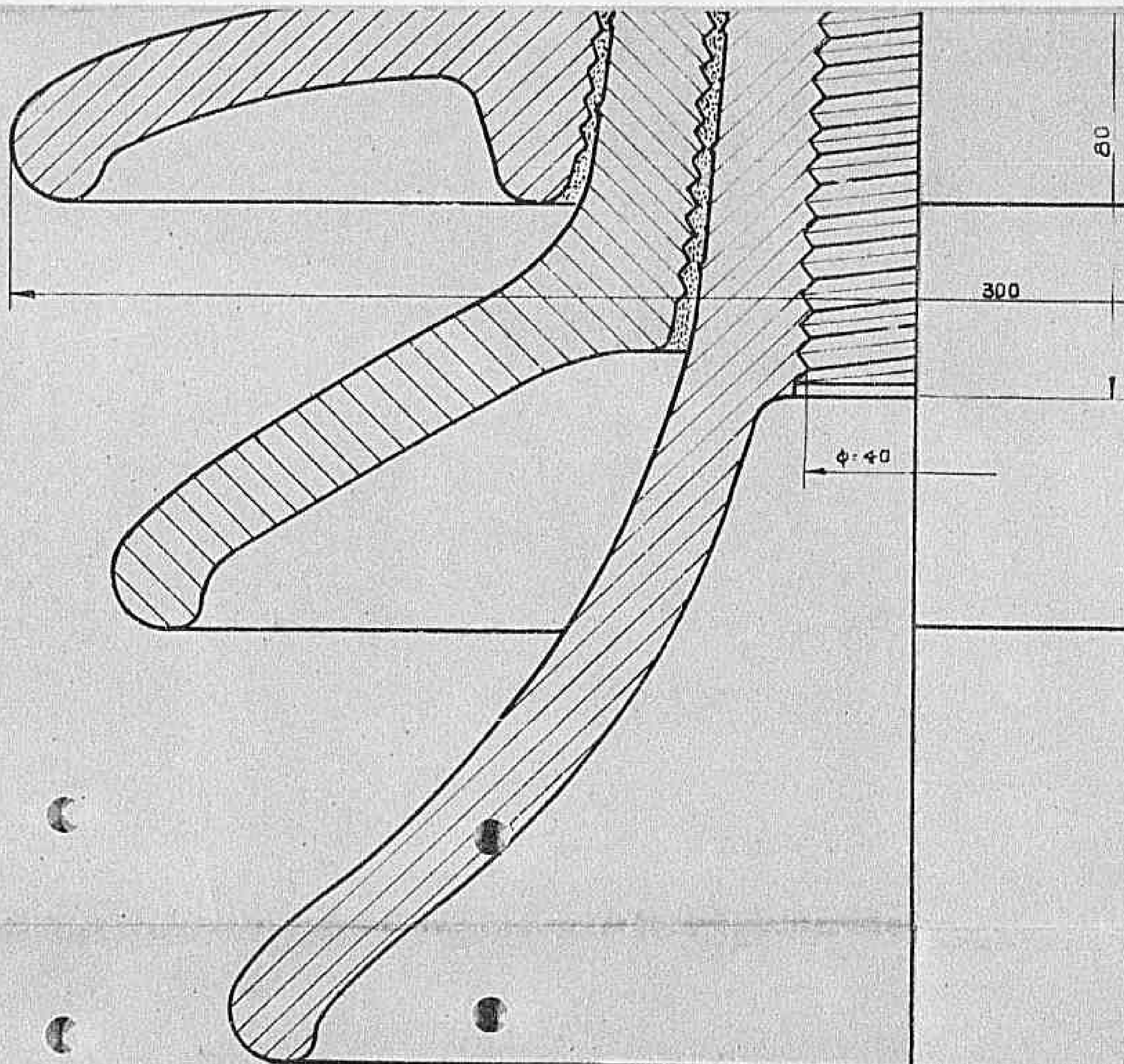
Isolatore A. 345

5679



5

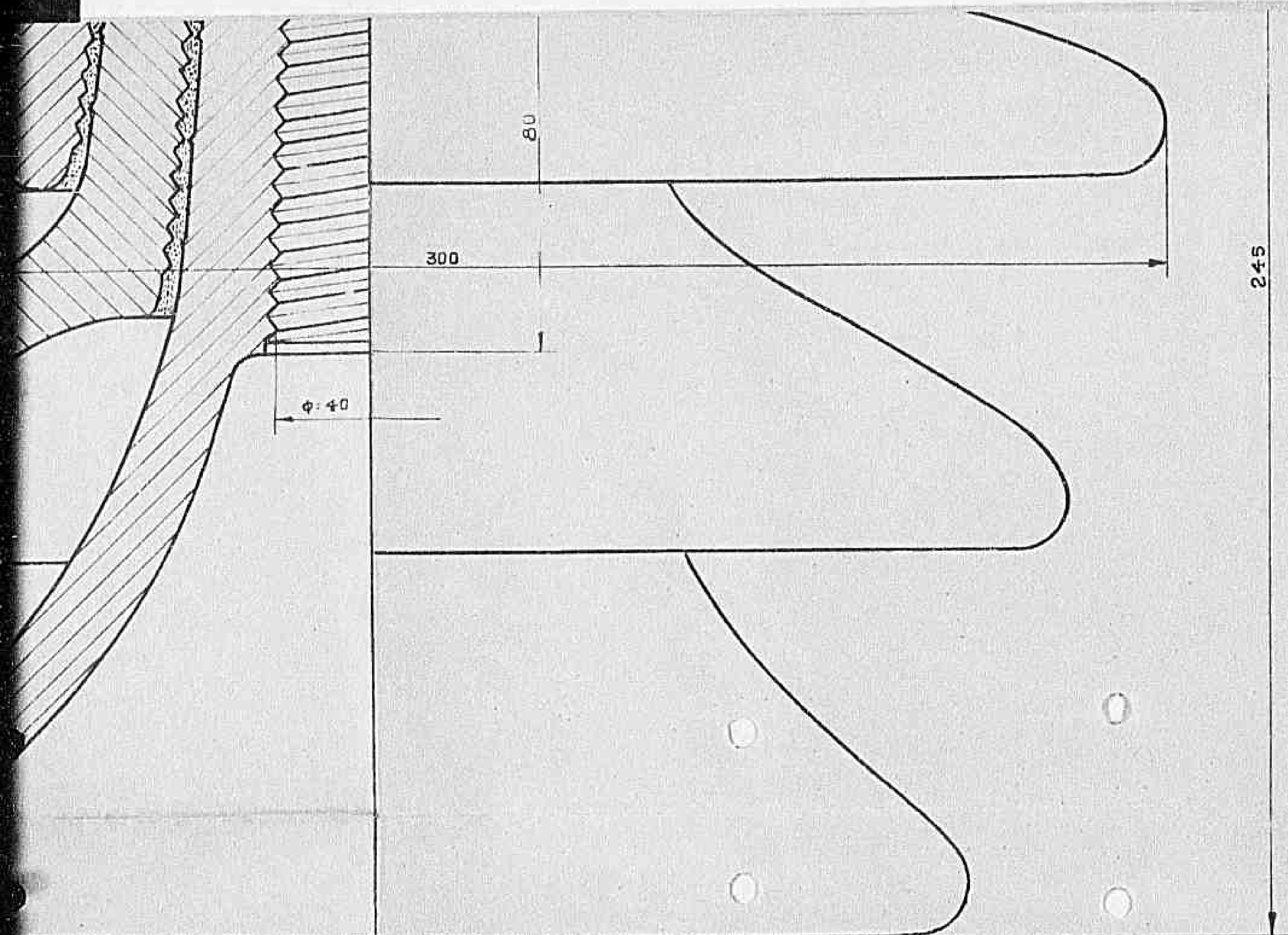




Arco a secco Kv.
Arco sotto pioggia Kv.
Tensione esercizio Kv.
Peso Kg.
Tolleranze 10% = Acqua A.E.I.

MATERIALE

Disegno N. 1062
Scala 1:1
Disegnato *BM*
Controllato *elli*
Data 1-10-1932

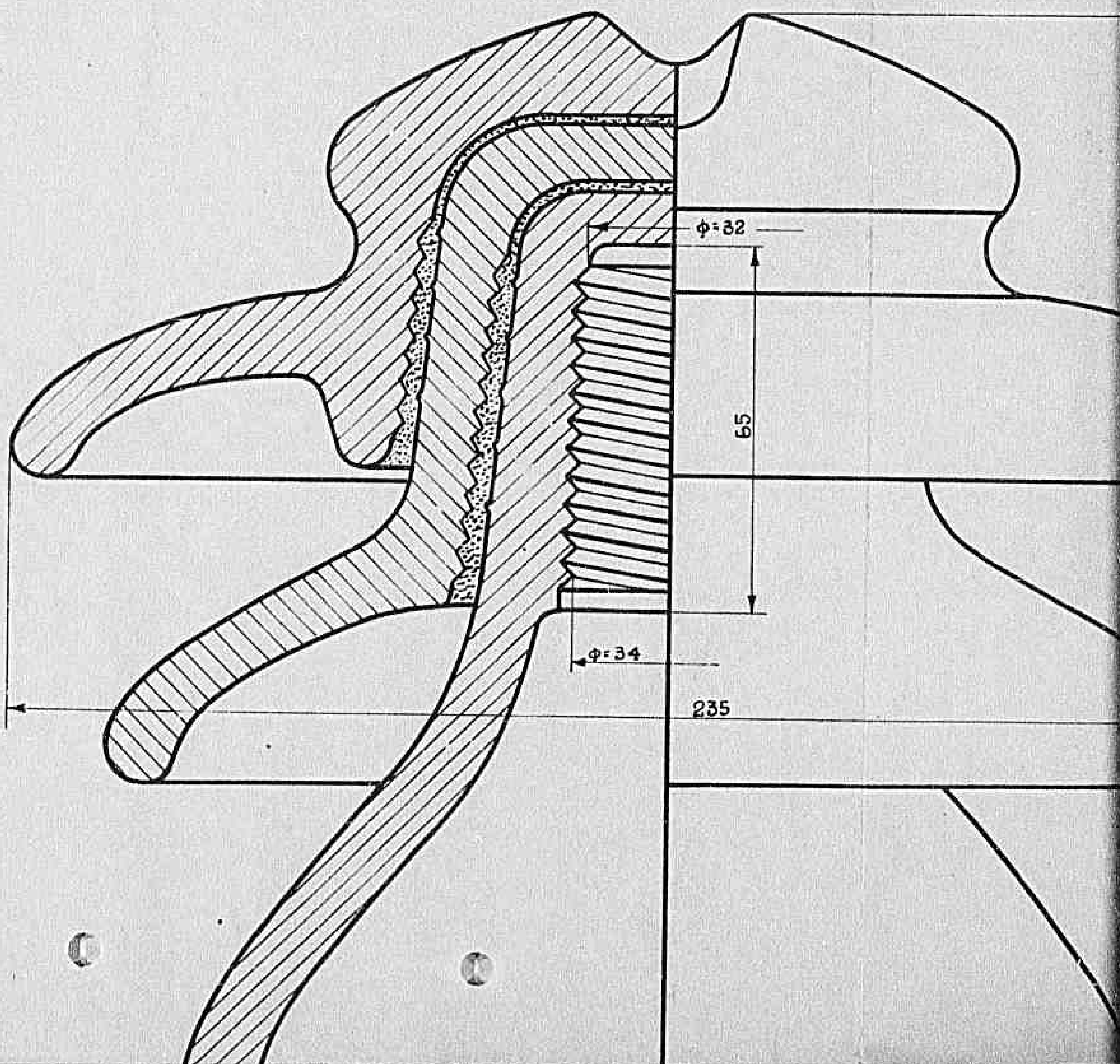


Disegno N. 1052
Scala 1:1
Disegnato *BM*
Controllato *Chelli*
Data 1-10-1932

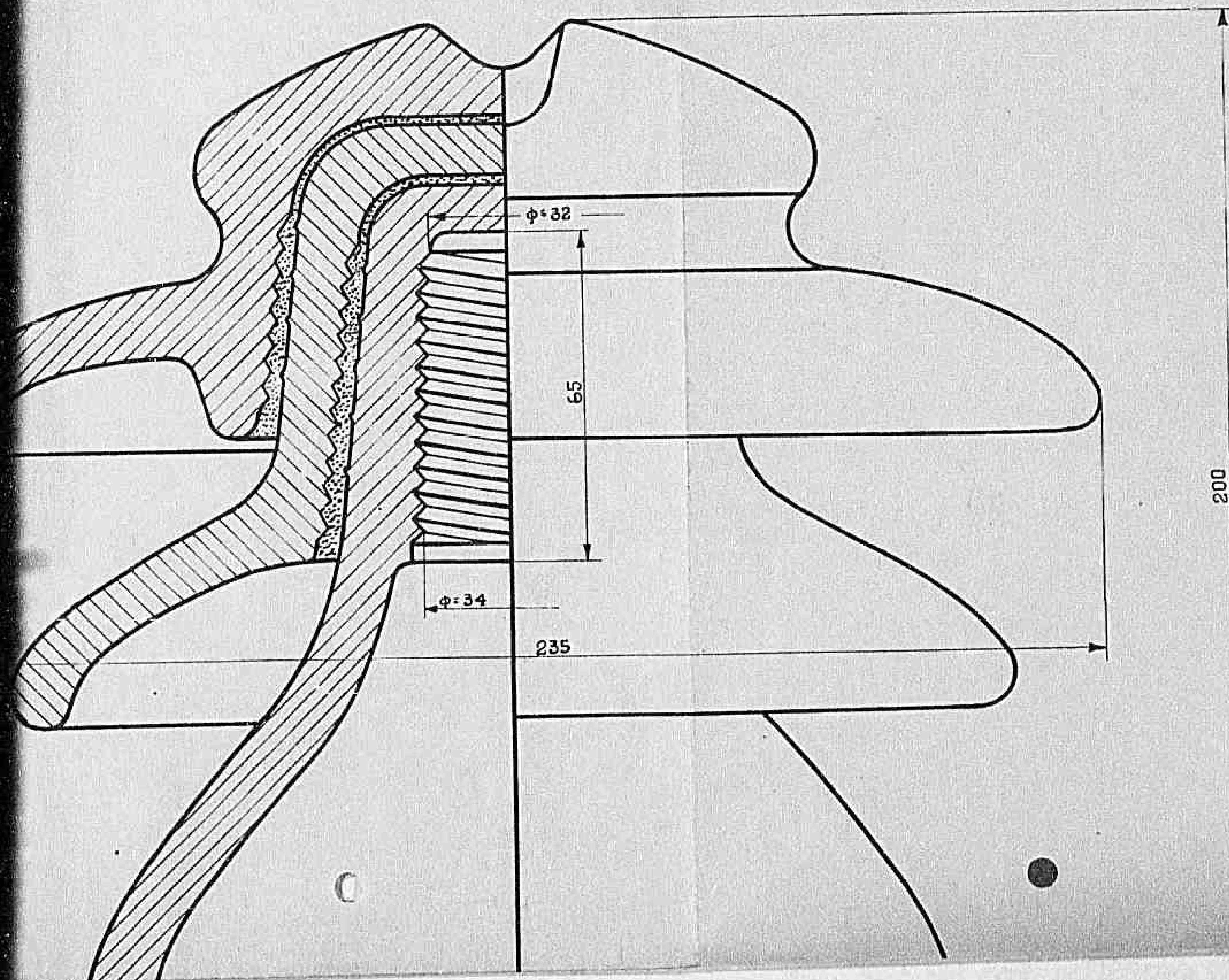
SOC. AN.
M. I. V. A.
A C Q U I

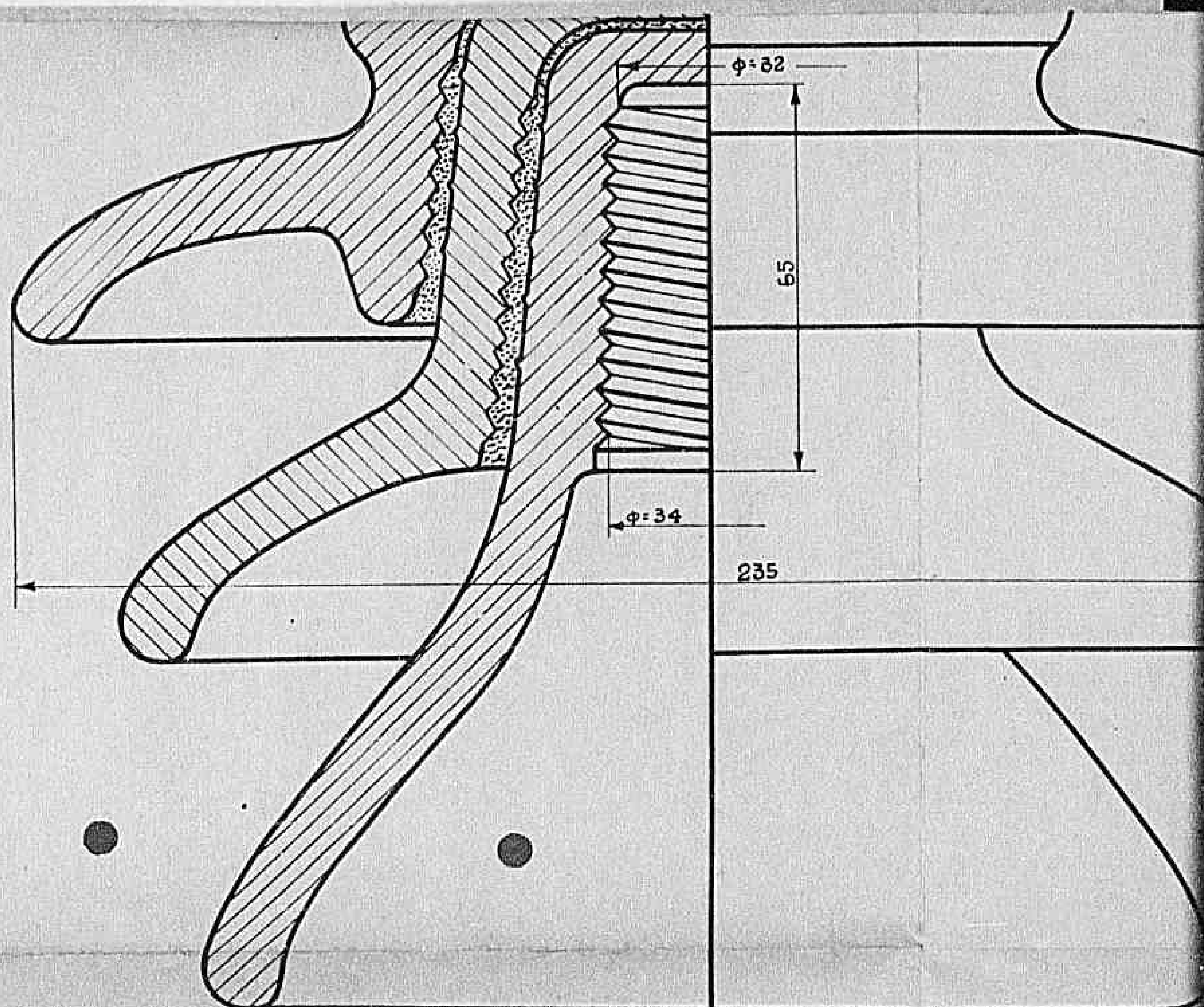
Isolatore A. 330

2679



Isolatore A. 330

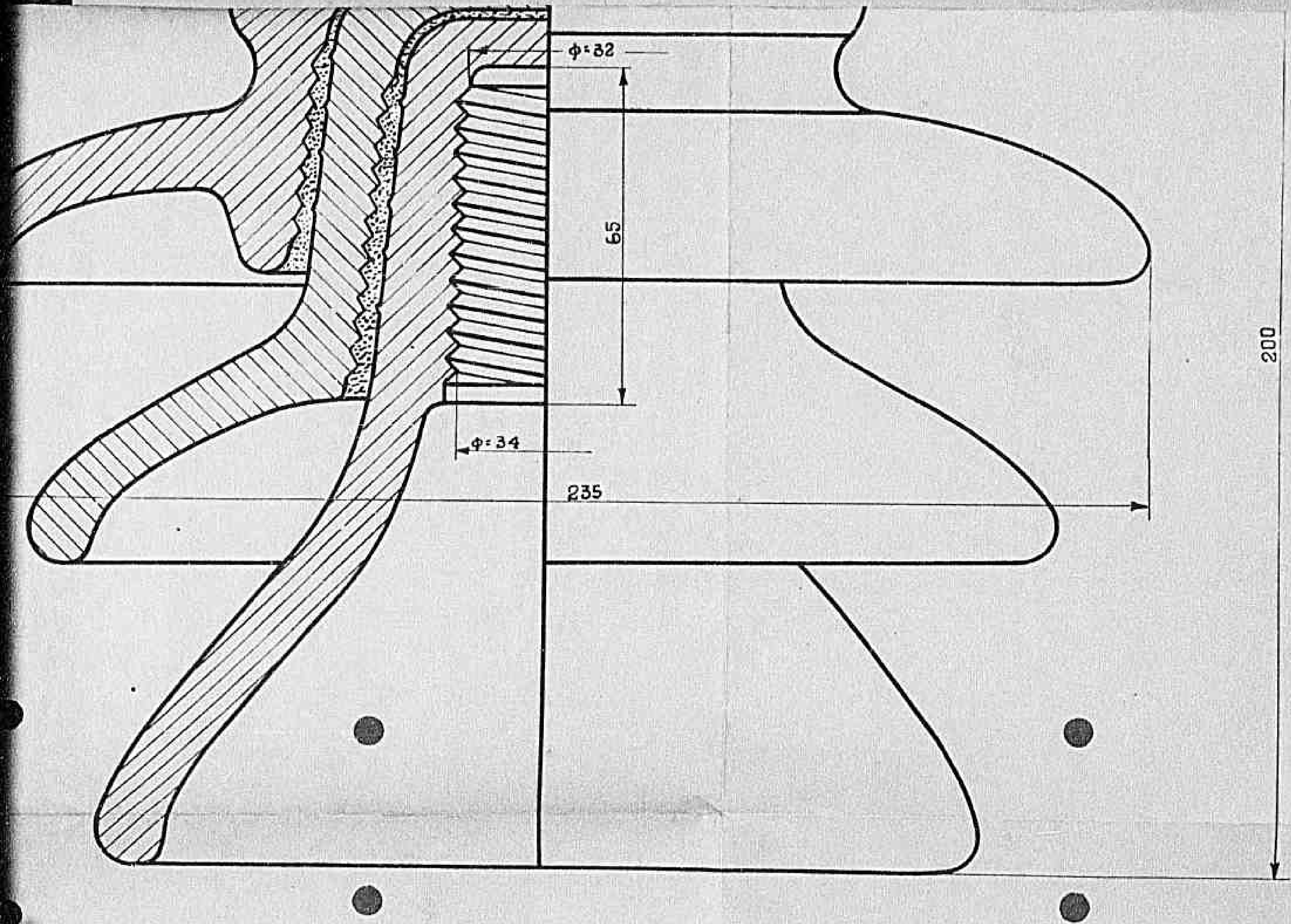




Arco a secco	Kv.
Arco sotto pioggia	Kv.
Tensione esercizio	Kv.
Peso	Kg.
Tolleranze 10% = Acqua A.E.I.	

MATERIALE

Disegno N.	923
Scala	1:1
Disegnato	<i>l.v.</i>
Controllato	<i>l.v.</i>
Data	4 - 5 - 1932

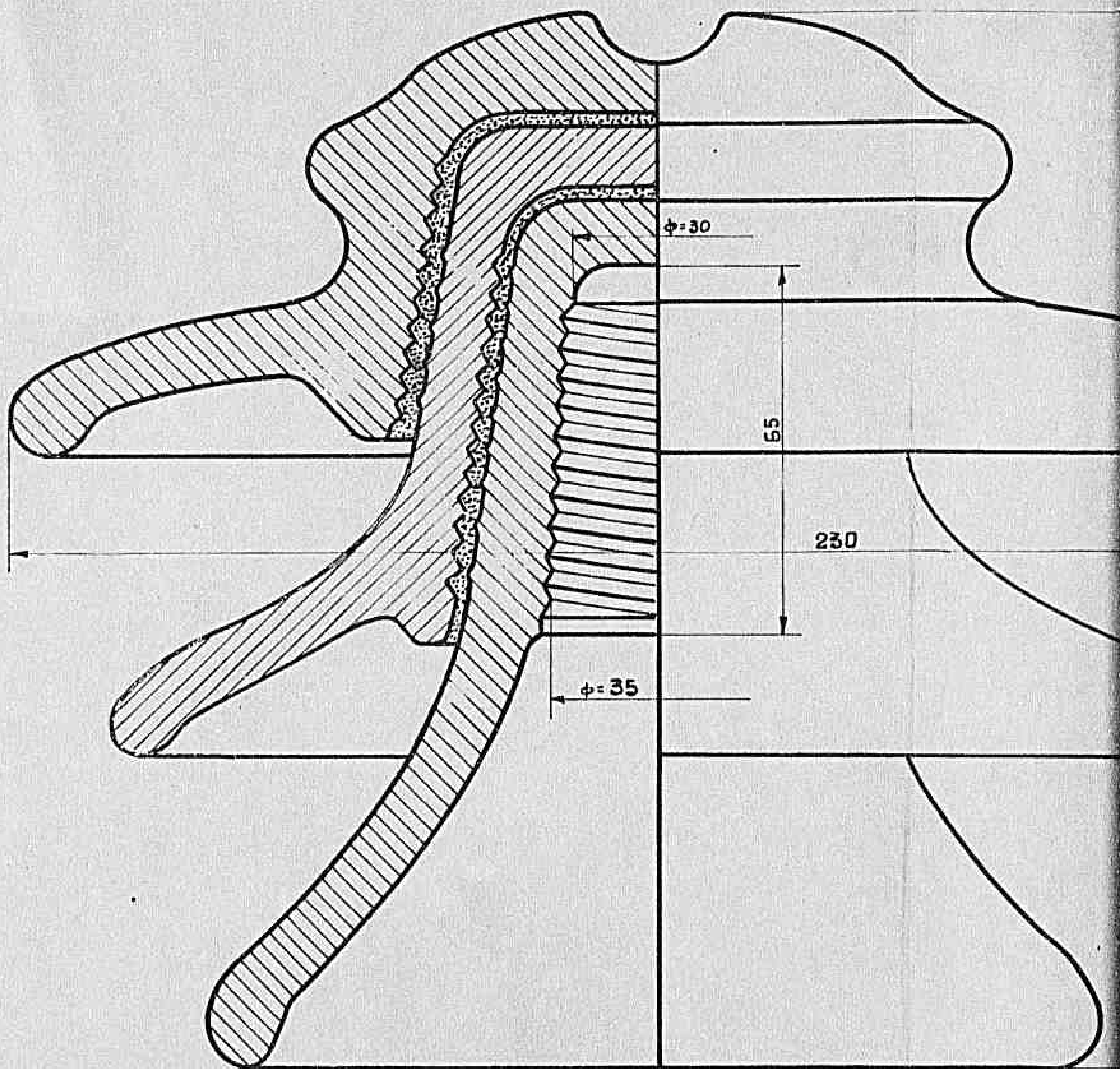


Kv.	MATERIALE	Disegno N. 923
Kv.		Scala 1:1
Kv.		Disegnato <i>L. R.</i>
Kg.		Controllato <i>L. R.</i>
cqua A.E.I.		Data 4 - 5 - 1932

SOC. AN.
M. I. V. A.
 A C Q U I

Isolatore tipo A.325

8679



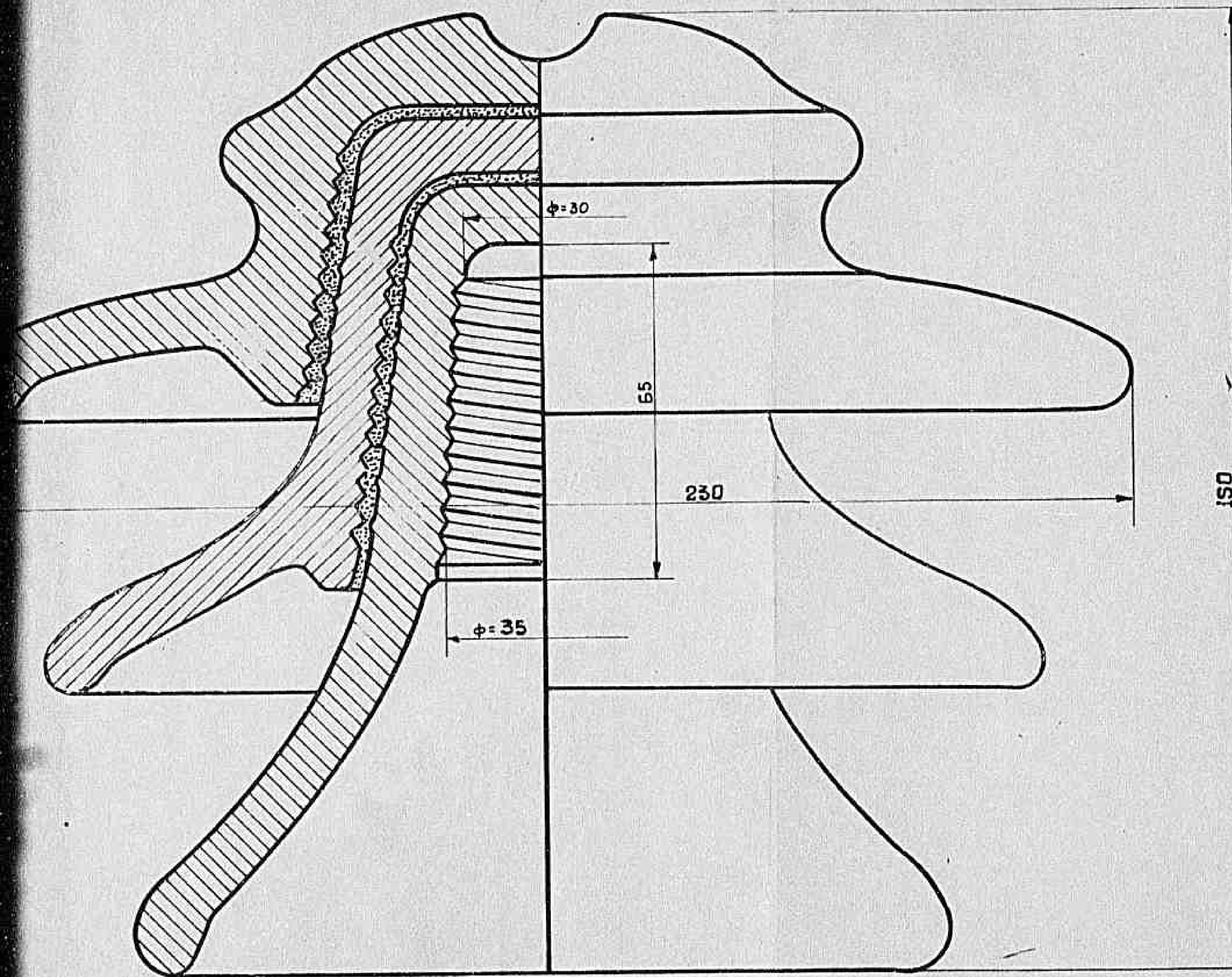
Arco a secco Kv.
 Arco sotto pioggia Kv.
 Tensione esercizio Kv.
 Peso Kg.
 Tolleranze 10‰ = Acqua A.E.I.

MATERIALE

Disegno N. 1003
 Scala 1:1
 Disegnato P.W.
 Controllato G.W.
 Data 18 - 7 - 1932

A.

Isolatore tipo A.325



Kv.
Kv.
Kv.
Kg.
= Acqua A. E. I.

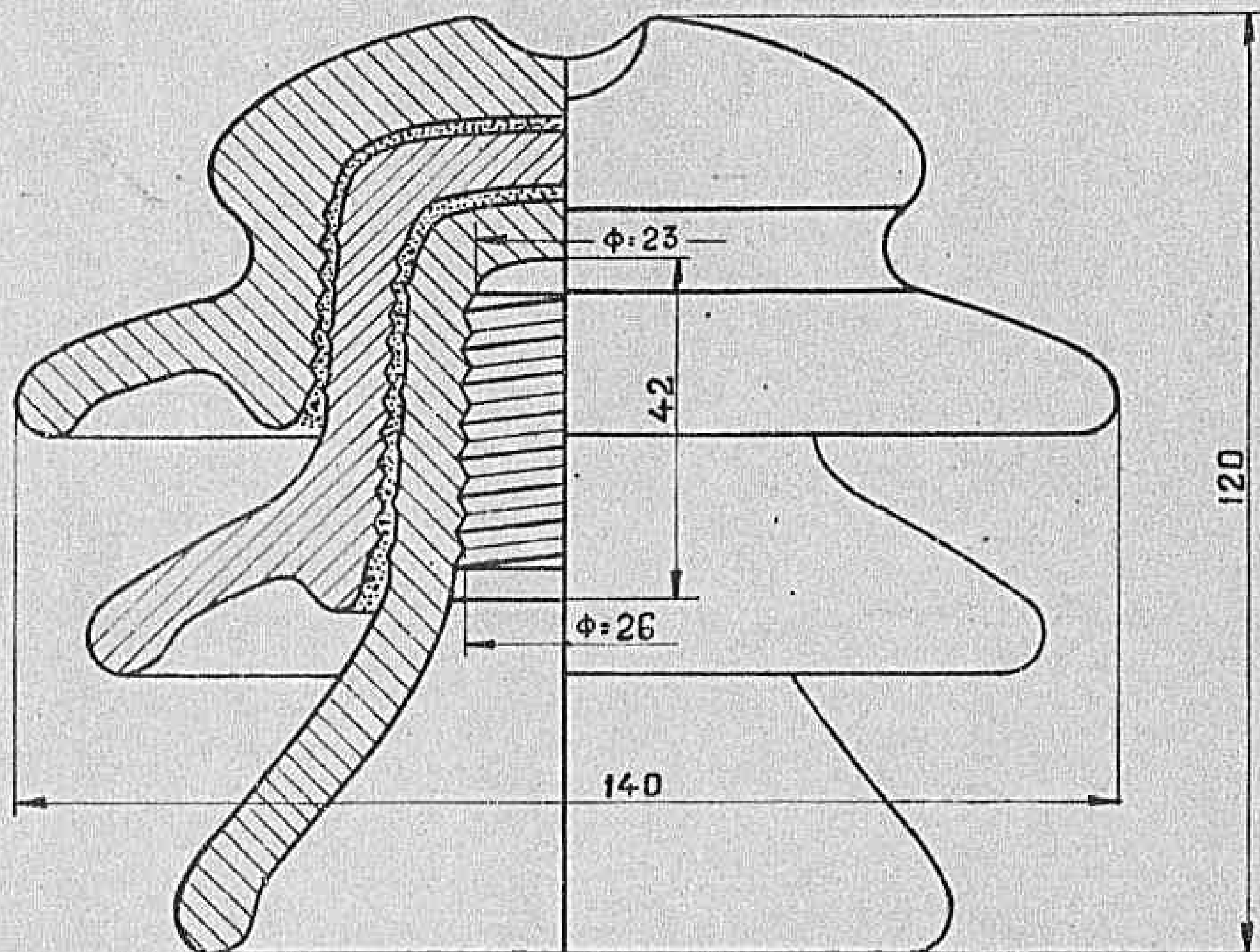
MATERIALE

Disegno N. 1003
Scala 1:1
Disegnato P.N.
Controllato G. L.
Data 18 - 7 - 1932

SOC. AN.
M. I. V. A.
 ACQUI

Isolatore tipo M. 312

1679



Arco a secco Kv.
 Arco sotto pioggia Kv.
 Tensione esercizio Kv.
 Peso Kg.
 Tolleranze 10% = Acqua A.E.I.

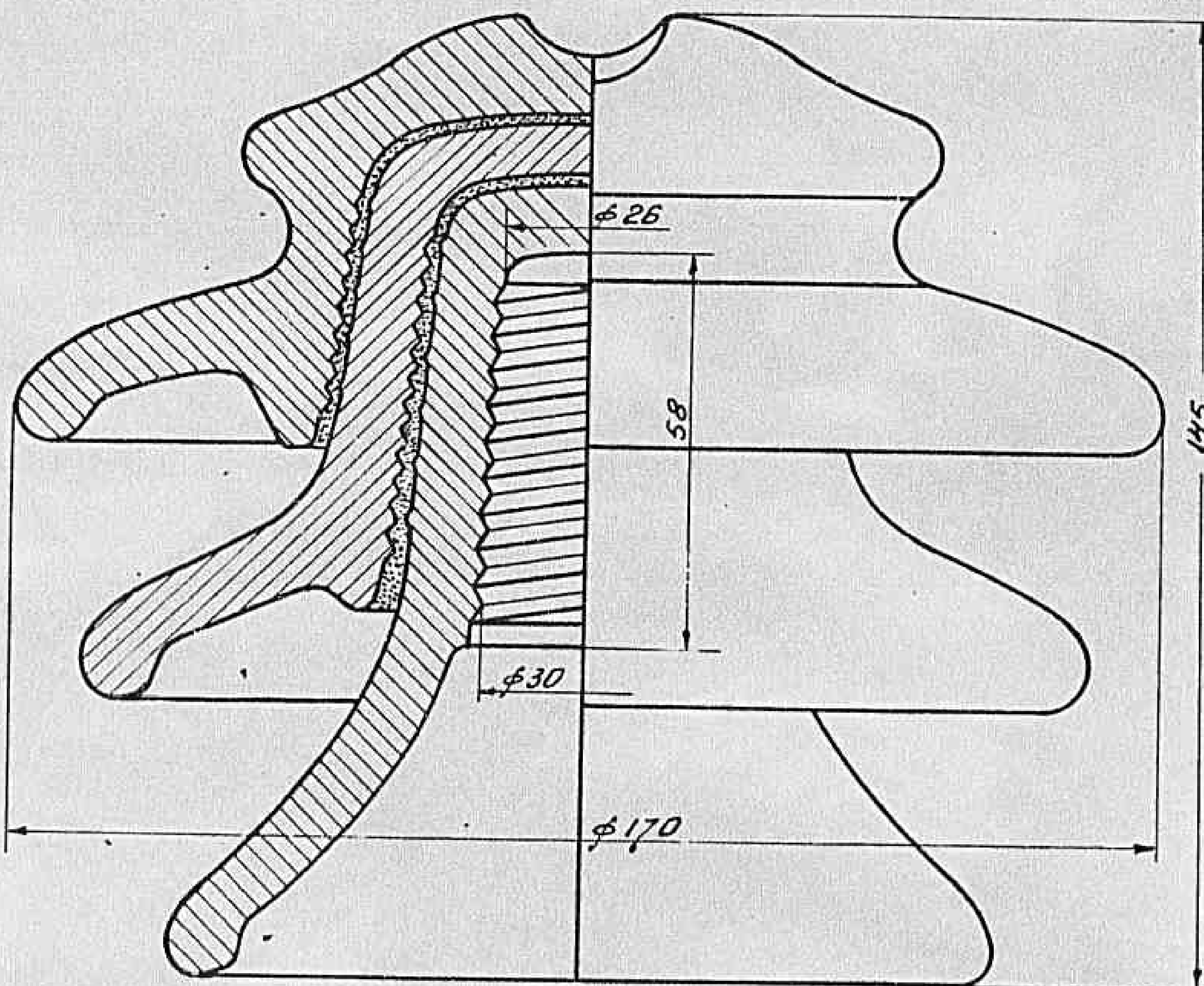
MATERIALE

Disegno N. 939
 Scala 1:1
 Disegnato *D.V.*
 Controllato *G.L.H.*
 Data 29 - 5 - 1932

SOC. AN.
M. I. V. A.
 ACQUI

Isolatore tipo M.315

2679



Arco secco Kv.
 Arco sotto pioggia Kv.
 Tensione esercizio Kv.
 Peso Kg.
 Tolleranze 10° — Acqua A.E.I.

MATERIALE

Disegno N. 1647
 Scala 1:1
 Disegnato *M.*
 Controllato *6.10.11.*
 Data 30 - 12 - 1935

5 JULY = VISIT TO INSULATOR FACTORY

Soc. Ceramica Italiana di Laveno (Verbano factory)

The factory is undamaged, and before the war produced household crockery and insulators of small dimensions, but included HT disk insulators. After Ginori Rifredi fell into Allied hands, the Company commenced making insulators of all types and sizes, including bushings.

The factory is now working at about 30% output using wood or any low grade fuel they can obtain. 300 Tons of coal have been allotted but not yet received, for July. Production at the moment consists of outstanding orders for insulators and crockery.

The Company does not normally carry any stocks, but the following items are in stocks and "Frozen" pending agreement:

50,000	Telephone insulators	paid for the Todt Organisation
10,480	20-30 pin	" " " " " "
9,414	Suspension disks	" " " Enèrgie Bolzano

In addition there are 20,000 suspension disks complete except for the outer suspension cap. Caps are available at Fonderia Elettrica Fracchi, via Gallerati, 450 - Milano - but fuel (Nafta) is needed for annealing these caps before delivery.

The Company has sufficient Czechich-Slovakian clay for about 3 months operation at the present rate, and a small quantity of British clay with which they are proposing to carry out trials, for insulators manufacture.

It was ascertained that about 2.7 Tons of coal are required per Ton. of finished product.

HVB
H.G. Best Capt. 5490

B13

Hold until 25th 1945

IFI

A. SALVI & C. GIA

IMPRESA FORNITURE INDUSTRIALI

C. P. E. MILANO 75138

Via Lovanio 5
 DIREZIONE: MILANO ~~MILANO~~
 TELEFONO 66-088
 TELEGRAMMI: BONBALDO - MILANO

STABILIMENTO: BOVISA - VIA E. COSENZ, 32
 TELEFONI: 97-561 - 97-595
 RACCORDO FERROVIARIO: BOVISA - NORD

Milan, July 4th 1945

ALLIED MILITARY GOVERNMENT A.M.G.
 Transportation Division,
 MILANO
 =====

Subject: Request for allotment of tires and tubes.

Gentlemen:

as already known to the ELECTRICITY DIVISION of the A.C. (Lt. Col. G.F. PARKER and Cap. BEST) our firm is manufacturing on a considerable big scale equipments, hardware and clamps for electrical high tension overhead transmission lines.

Our Works, located at Milano Bovis, Via Cosenz 32, are the only industrial plant existing in Italy and should be considered as a key plant for the supply of urgently required finished material to the electrical Italian Power Companies who have badly suffered through action of war and destruction caused by the enemy and are therefore not in condition to resume the supply of electrical power to the population and to the industries, especially in the Central and Southern parts of the country.

We must indeed be very busy in contacting very often directly with the technical departments of the electrical power Companies for establishing plans of delivery of very urgently needed material.

As a result of a very extensive trip the writer has recent-

TELEFONO 65-056

TELEGRAMMI: BONSALDO - MILANO

Milan, July 4th 1945

ALLIED MILITARY GOVERNMENT A.M.G.
Transportation Division,
MILANO

=====

Subject: Request for allotment of tires and tubes.

Gentlemen:

as already known to the ELECTRICITY DIVISION of the A.C. (Lt. Col. G.F. PARKER and Cap. BEST) our firm is manufacturing on a considerable big scale equipments, hardware and clamps for electrical high tension overhead transmission lines.

Our Works, located at Milano Bovis, Via Cosenz 32, are the only industrial plant existing in Italy and should be considered as a key plant for the supply of urgently required finished material to the electrical Italian Power Companies who have badly suffered through action of war and destruction caused by the enemy and are therefore not in condition to resume the supply of electrical power to the population and to the industries, especially in the Central and Southern parts of the country.

We must indeed be very busy in contacting very often directly with the technical departments of the electrical power Companies for establishing plans of delivery of very urgently needed material.

As a result of a very extensive trip the writer has recently undertaken in Central and Southern Italy, we have obtained very large orders of material which is now in construction and which will keep our plant busy for the next 12 months.

A.M.G.

Transportation Division, Milan

2.

4/7/1945

.....

We use at present two passenger cars for our Directors and technical Staff, as well as a small 0.3 Ton truck for the most urgent deliveries of material to the electric power Companies.

We need for the time being most urgently a new set of tires and tubes for our FIAT Sedan, model C-508 (1100) four = passenger car and shall be extremely obliged if you will kindly issue an allotment for us, possibly for the current month of July, for:

5 tires 16 X 6

5 tubes 16 X 6

Thanking you in advance for your kind attention to the matter, we are, Gentlemen;

Yours very truly

A. SALVI & O.

via R.F.I.

5488

RECEIVED

29 JUN 1945

HQ AMG LOMBARDIA REG.

SUBJECT: U.D.L.

AFHQ PETROLEUM SECTION (NI)

c/o HQ. 60 SUB AREA, C.M.F.

Tel:- Genoa 55241

PET NI/5/1

27 June 1945

Lt. Col. Parker (U.S.)Electricity Commission

4th Floor

HQ. A.M.G. Lombardia

Reference your conversation with Major Landon.

1. C.I.P. are now taking over the function of U.D.L. with regard to lubricating oil and the staff of U.D.L. will in the main be absorbed by C.I.P.
2. All requests for information on the transformer oil position should be made to Sr. Cazzaniga, U.D.L., Via Moscova 18, Milan.

J. Landon
 J. LONDON
 Major
 Petroleum Section

*UDL (in 15 or 15 July) will join CIP head office in Genoa.
 Present stock about 250 Ton. 50% in drums. (14 line kilo) now CIP high?*

5487

INNOCENTI

SOC. GENERALE PER L'INDUSTRIA METALLURGICA E MECCANICA

SOC. PER AZIONI - CAP. L. 100.000.000

Spett.le A. L. G. - Uff. Industrie

MILANO
VIA RITTERI, 81TELEGRAMMI: INNOCENTI
Codice A.B.C. S. EDIZ.
TELEFON: N. 2.000.001
6 LINEE

C.R.C. MILANO N. 103760

M I L A N O - Via Albania, 18

SEZIONE DIREZIONE	DATA
Rif. Be/28.250	3.7.1945

NOTARE NELLA DISPOSTA

Assegnazione rame

Con buono n° 1486 in data 27 giugno p.p.,
il Comitato Industriale Metalli non ferrosi ha assegnato a favore della Edison kg
9.000 di rame grezzo da sottrarsi alle ns. giacenze.

Detto buono è stato emesso in seguito ad ordine del Headquarters Allied Military Co-
vernment - Lombardia Region - APO 394 - Milano.

Vi facciamo noto che tale rame è a noi indispensabile per la ricostruzio-
ne del ns. Stabilimento di Apuania e per la messa in funzione, con programma di pa-
ce, dei ns. Stabilimenti di Milano-Lambrate.

A noi risulta inoltre che diretti produttori di semilavorati di rame, ti-
po Minotti - Tonolli - Metallurgica Bresciana - hanno forti giacenze di rame e po-
trebbero direttamente sopprimere alle esigenze urgenti notificate dalla Edison per

l'industrializzazione delle Toscana.

Spett.le A. M. G. - Uff. Industrie

MILANO = Via Albania, 18

MILANO
VIA BITTERRI, 81

TELEGRAMMI: INDUCENTIA
TELEFON: A. B. C. 51.4212

CRC MILANO N. 63766

SEZIONE DIREZIONE	DATA
Re Be/28.250	3.7.1945

DA STAMPARE NELLA MIEROSTA

Assegnazione rame

Con buono n° 1486 in data 27 giugno p.p., il Comitato Industriale Metalli non ferrosi ha assegnato a favore della Edison kg 9.000 di rame grezzo da sottrarsi alle ns. giacenze.

Detto buono è stato emesso in seguito ad ordine del Headquarters Allied Military Government - Lombardia Region - APO 394 - Milano.

Vi facciamo noto che tale rame è a noi indispensabile per la ricostruzione del ns. Stabilimento di Apuania e per la messa in funzione, con programma di pace, dei ns. Stabilimenti di Milano-Lambrate.

A noi risulta inoltre che diretti produttori di semilavorati di rame, tipo Minotti - Tonolli - Metallurgica Bresciana - hanno forti giacenze di rame e potrebbero direttamente sopporre alle esigenze urgenti notificate dalla Edison per l'elettificazione della Toscana.

Si prega quindi codesto Ufficio di voler autorizzare la Edison a prelevare il materiale occorrente da un altro deposito.

Proc. No. 1.

"Failure to obey an order of

A. M. G."

Inducenti S.G.

[Signature]

5485

U.P.C. PARMA N° 34-74
TELEFONO 41-26

U.P.C. DI REGGIO N. 2500
U.P.C. DI MODENA N. 2075

File H63

Società Emiliana di Esercizi Elettrici

per Azioni Capitale Sociale L. 100.000.000

Sede in Parma

Parma June 30, 1945.

N° AC.

(Da citare nella risposta)

Colonel P A R K E R
President of the Electric Light Commission,
M i l a n

Dear Colonel,

Several times we have been looking for you in Milan but as we never had the pleasure to meet you, we take the liberty in informing you about our most urgent necessities in order to keep up our services.-

Tires for bicycles:

Many of our workmen which use the bicycles not only to go to work but also continually during their work (lines-guard, workers attached to control-services, meters etc.) are now in the impossibility to carry out their task because their bicycle lacks of tires and it is quite impossible to find tires of substitution in this region. As far as we know the Società Ovest-Ticino with headoffice in Novara which belongs also to the Edison Group, has obtained recently an allotment of more than 500 tires for bicycle from the A.M.G. in Turin.

We beg you therefore to help us in order to obtain and analogous allotment which could be supplied from the Società Michelin in Turin or from the Fabbriche Riunite Industria Gomme of the same place or from the Società Pirelli in Milan. We have about 650 workmen and all are using the bicycle.-

Bicycles: Many of our workmen have been robbed of their bicycles from the Germans during their retreat. In order to substitute them, an allotment of 150 bicycles would be necessary.-

./;

Corrispondenza: Casella Postale N. 2 - Telegrafica: Elettromobiliare - Parma

17 June

Capt. Best. Check with
this firm as to how much
fuel is required in the North
Italy Plant and what can they produce
in the way of insulators (type etc.) if
they get some fuel. The Florence
plant is supposed to be hauled
from Rome (Maj Price).

G.W.P.

Genovese factory in N Italy only makes
Earthenware for lavatories etc. The only
Insulator factories are both near Florence.
There is a glass insulator factory at Fidenza
belonging to ~~Genovese~~ Vitreria.

HVB.

14/3
PRICHARD-GINORI

To MONOPOLIO CARBONI
Piazza Diaz, 1
M I L A N O

13-6-945

FUEL REQUEST

The undersigned Soc. Cer. Richard Ginori, with its offices in Milan, 1 Bigli Street, asks this Monopolio Carboni for an allotment of 900 tons of pit-coal at flash, destined to its own establishments of Colonnata and Rifredi (Florence) for the cooking of about n° 100.000 electrical insulators in porcelain.

For this we explain that the before mentioned insulators have been ordered to this Society by the Allied Military Command for the covering of about 100 Km of line and we state that the quantity of the required coal is the least indispensable, supposing that, as it is already well-known, for the cooking of one Kg. of porcelain need about 3 Kg. of coal at flash, *(long flame)* and that the ordered insulators weigh Kg. 3 every one.

We ~~can~~ hope to be helped.

very truly.

Signed

Soc. Cer. Richard Ginori.

5483

to Capt. Best

This is the request from the
Richard Giori for coal to
manufacture 100,000 insulators.
Delivery of coal is to be discussed
with Mr. Cuneo.

S. Ten. AIDO PITHONE
AMG-Lombardia Region
Commerce Division
Palazzo Montecchini al. 1st. n. 7
Tel. 12403 - int. 2333

Penn

SOCIETÀ CERAMICA RICHARD - GINORI

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - VIA BIGLI, 1 - CAPITALE VERS. L. 27.000.000
CASSELLA POSTALE 1261 • TEL. 71-55115 LINEE 1 • TELEGR. CERAMICA • C/C POST. 3/2317

On.le
MONOPOLIO CARBONI
Piazza Diaz n° 1
M I L A N O

SEDE CENTRALE
MILANO - VIA BIGLI, 1

UFFICIO CENTRALE ACQUISTI

(DA CITARE NELLA RISPOSTA)

13 giugno 1945

"Richiesta combustibile".

La sottoscritta Soc. Cer. Richard-Ginori, con Sede in Milano, via Bigli n° 1- chiede a Codesto On.le Monopolio Carboni un'assegnazione di tonn. 900.- (novecento) ca. di carbone fossile a lunga fiamma, destinato ai propri stabilimenti di Colonnata e Rifredi (Firenze), per la cottura di ca. n° 100.000 isolatori elettrici in porcellana.

A tale uopo fa presente che gli isolatori di cui è questione, sono stati commessi a questa Società dal Comando Militare Alleato per la copertura di ca. 100 km. di linea, e fa presente che il quantitativo di carbone richiesto è il minimo strettamente indispensabile, dato che, come è noto, per la cottura di 1 kg. di porcellana occorrono ca. kg. 3,- di carbone a fiamma lunga, e che gli isolatori commessi pesano in media kg. 3,- cad.

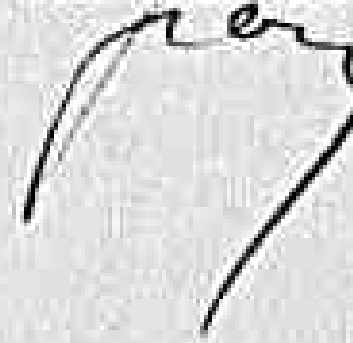
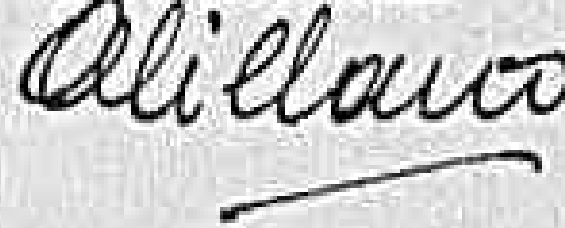
Fiduciosa di essere favorita, ringrazia con osservanza.

SOCIETÀ CERAMICA RICHARD - GINORI

Capitale Inter. Versato L. 27.000.000

Al. Direttore

Al. Procuratore

lc./

5482

Ing. Cipriani 15 IV Cipriani, 47

Ho cercato di far usare
a questa I.F.I. della trichina
invece che della benzina.

Può cortesemente spiegare
al Cap. Best che la Alta
fa un sacco di storie e
che pertanto bisognerà assegnare
la benzina?

Grazie e arrivederci

Ten. Pennone

S. TEN. ALDO PENNONE

AMG - 1^a Brigata Region

Comando Division

Palazzo Montecavallo n. 7

tel 12400 - int 2300



A. SALVI & C. G/A

IMPRESA FORNITURE INDUSTRIALI

C. P. E. MILANO 75138

STABILIMENTO: BOVISA - VIA E. COSENZ, 32
TELEFONI: 97-561 - 97-595
RACCORDO FERROVIARIO: BOVISA - NORD

Via LOVANO 5
DIREZIONE: MILANO - ~~XXXXXXXXXXXX~~
TELEFONO 98-058
TELEGRAMMI: BONSALDO - MILANO

Milano, li 12/6/1945

PROMEMORIA per il Signor Tenente ALDO PENNONE
Comando Alleato, Palazzo Montecatini
Milano

=====

La ditta A. SALVI & C. già IFI Impresa Forniture Industriali, con sede a Milano, Via Lovanio 5 e Stabilimento alla Bovisa, Via Cosenz 32, produce materiali di equipaggiamento e morsetterie di alluminio (morse di amarro e giunzioni a compressione del sistema ALUMINUM COMPANY OF AMERICA) per linee di trasporto di energia elettrica ad altissima tensione.

Attualmente, la ditta è molto occupata nella produzione di morse di amarro e giunzioni destinate alla riparazione delle linee elettriche in Italia centrale e meridionale canneggiate dalla guerra e alla distruzioni del nemico.

Questi particolari di alluminio devono avere i contatti (per le morse di amarro) in stato perfettamente specolare e sgrassato, mentre i fori delle morse e giunzioni devono essere pure speculari e perfettamente sgrassati.

Ciò premesso, diamo colla presente relazione sulle prove comparative eseguite nel ns Stabilimento, impiegando benzina solvente e Trielina.

Milano, li 12/6/1945

PROMEMORIA per il Signor Tenente ALDO PENNONE
Comando Alleato, Palazzo Montecatini
Milano
=====

La ditta A. SALVI & C. già IFI Impresa Forniture Industriali, con sede a Milano, Via Lovanio 5 e Stabilimento alla Bo-visa, Via Cosenz 32, produce materiali di equipaggiamento e morderie di alluminio (morse di amarro e giunzioni a compressione del sistema ALUMINUM COMPANY OF AMERICA) per linee di trasporto di energia elettrica ad altissima tensione.

Attualmente la ditta è molto occupata nella produzione di morse di amarro e giunzioni destinate alla riparazione delle linee elettriche in Italia centrale e meridionale danneggiate dalla guerra e dalla distruzioni del nemico.

Questi particolari di alluminio devono avere i contatti (per le morse di amarro) in stato perfettamente specolare e sgrasato, mentre i fori delle morse e giunzioni devono essere pure speculari e perfettamente sgrasati.

Ciò premesso, diamo colla presente relazione sulle prove comparative eseguite nel ns Stabilimento, impiegando benzina solvente e Trielina.

La ditta impiega la benzina solvente per la sgrassatura dei pezzi di alluminio fresati e perforati. Detti pezzi hanno i fori della lunghezza sino a 80 cm, con superficie interna specolare, ragione per cui vengono passati numerose volte con uno zaffo di cotone inzuppato di solvente.

Usando la benzina, si riesce a asportare interamente il grasso prodotto dalla lubrificazione durante la lavorazione dei pezzi, lasciando la superficie completamente tersa e asciutta, dato che vengono asportate anche le traccie dell'acqua rimasta dalla

5481

2.

.....
 emulsione dell'olio impiegato per la lubrificazione delle macchine di
 lavorazione (torni e trapani)

La benzina usata fino a poco tempo fa era del tipo sol-
 vente con punto di ebollizione fra 60 e 70°, fatto questo che garantiva
 l'immediata evaporazione dello sgrassante e assenza di ogni residuo
 a evaporazione avvenuta.

L'operazione di sgrassatura viene compiuta senza alcun
 pericolo per la tutela igienica dell'operaio, dato il bassissimo grado
 di tossicità posseduto da quel solvente.

Detta benzina, come noto, aveva una densità compresa fra
 0.700 e 0.712

Quando venne a mancare la benzina solvente, la ditta impiegò
 benzina normale avente una densità compresa fra 0.730 e 0.740

La sostituzione di detta benzina con TRIELINA (come da
 campione gentilmente fornito dalla Montecatini attraverso la cortesia
 e l'interessamento del Sig. Tenente Pennone) non viene ritenuta molto
 conveniente, per le seguenti ragioni:

A = La trielina deve essere impiegata con particolari norme cautelato-
 rie per la salvaguardia della salute degli operai, dato che, aven-
 do un notevole coefficiente di tossicità, è un veleno di azione
 prevalentemente narcotica. L'effetto tossico della Trielina è in-
 sidioso, dato che determina sull'operaio dapprima un leggero stato
 di ebbrezza, tanto che si è verificato il caso di qualche operaio
 subisce facilmente cefalee e vertigini che derivano dalla respira-
 zione di vapori di Trielina, pur di non rinunciare al senso grade-
 vole di abbrezza dato da detta respirazione.

Dato che il campione fornitoci non ci ha permesso di

emulsione dell'olio impiegato per la lubrificazione delle macchine di lavorazione (torni e trapani)

La benzina usata fino a poco tempo fa era del tipo solvente con punto di ebollizione fra 60 e 70°, fatto questo che garantiva l'immediata evaporazione dello sgrassante e assenza di ogni residuo a evaporazione avvenuta.

L'operazione di sgrassatura viene compiuta senza alcun pericolo per la tutela igienica dell'operaio, dato il bassissimo grado di tossicità posseduto da quel solvente.

Detta benzina, come noto, aveva una densità compresa fra 0.700 e 0.712

Quando venne a mancare la benzina solvente, la ditta impiegò benzina normale avente una densità compresa fra 0.730 e 0.740

La sostituzione di detta benzina con TRIELINA (come da campione gentilmente fornito dalla Montecatini attraverso la cortesia e l'interessamento del Sig. Tenente Pennone) non viene ritenuta molto conveniente, per le seguenti ragioni:

A - La trielina deve essere impiegata con particolari norme cautelatorie per la salvaguardia della salute degli operai, dato che, avendo un notevole coefficiente di tossicità, è un veleno di azione prevalentemente narcotica. L'effetto tossico della Trielina è insidioso, dato che determina sull'operaio dapprima un leggero stato di efferenza, tanto che si è verificato il caso di qualche operaio subisce facilmente cefalee e vertigini che derivano dalla respirazione di vapori di Trielina, pur di non rinunciare al senso gradevole di abbrezza dato da detta respirazione.

Dato che il campione fornitoci non ci ha permesso di fare delle prove a fondo, non sappiamo se a lungo andare l'azione della Trielina possa causare fenomeni patologici di una certa entità.

Gli impianti della ditta non consentono, allo stato attuale, di impiegare la Trielina sotto cappe con potenti aspiratori e pertanto il pericolo di una intossicazione, specie nella donna, potrebbe presentarsi in modo grave e preoccupante, in guisa da consigliare nel modo più assoluto l'impiego di tale prodotto.

3.

.....

B = Abbiamo rilevato che la Trielina non è completamente stabile all'azione della luce, il che potrebbe determinare, in presenza di umidità, un lieve grado di idrolisi (con conseguente formazione di tracce di acido cloridrico libero) che nuocerebbe al mantenimento della superficie speculare del metallo.

C = La-Trielina, avendo una densità di 1.476, risulta, a parità di volume, circa due volte più pesante della benzina comune e quindi estremamente anti-economica, se si considera che il ciclo che viene usato dalla ditta Selvi non dà la possibilità di ricupero, come normalmente avviene nelle applicazioni a ciclo chiuso, che usano la Trielina come solvente, come per es. le fabbriche di vernici, prodotti chimici ecc.

Si deve considerare che il fabbisogno mensile della ditta si aggira su tonn. 0.3 di benzina, pari a litri 400 e quindi riteniamo che il Comando alleato possa farlo assegnare alla ditta con una certa facilità.

A. SALVIA
già M.F.I.

- B = Abbiamo rilevato che la Trielina non è completamente stabile all'azione della luce, il che potrebbe determinare, in presenza di umidità, un lieve grado di idrolisi (con conseguente formazione di tracce di acido cloridrico libero) che nuocerebbe al mantenimento della superficie speculare del metallo.
- C= La Trielina, avendo una densità di 1.476, risulta, a parità di volume, circa due volte più pesante della benzina comune e quindi estremamente anti-economica, se si considera che il ciclo che viene usato dalla ditta Salvi non dà la possibilità di ricupero, come normalmente avviene nelle applicazioni a ciclo chiuso, che usano la Trielina come solvente, come per es. le fabbriche di vernici, prodotti chimici ecc.
- Si deve considerare che il fabbisogno mensile della ditta si aggira su tonn. 0.3 di benzina, pari a litri 400 e quindi riteniamo che il Comando alleato possa farlo assegnare alla ditta con una certa facilità.

A. SALVIA & C.
già I. F. I.

5479

C.P.E. MILANO N°111176
TELEFONO N°691-257*A. Bagnagatti*

MILANO

Via Giuseppe Ungolini, 24*Milano*
(GRECO)

13 giugno 1945

OGGETTO

The factory A.BAGNAGATTI manufacture the following materials:

Disconnetcting Switches (for indoor and outdoor service)
Bus supports (" " " " ")

Outdoor Sub-Station

Switchboard structural devices

Switchboards (A.C and D.C)

Pins, caps and flanges for porcelain insulators

Electrical material in construction for Italian Electrical Co.

Italian Railway (electrification Bologna-Roma

Bologna Ancona

Viareggio-Roma

Roma-Napoli

Napoli-Reggio Calabria

Soc.Terni. 220 KV. Substations (Vomano -, Capannelle-Provvidenza-Villa
valle-Galleto -Chiusi)

Soc. Meridionale di Elettricit -Napoli. 150 KV. Substations(Pescara
station)

Soc.Elettrica Sarda-Cagliari . Tirso Station

Soc.Larderello-Firenze- 150 KV.SubstationsLarderello

Soc.CONTEL Roma+ 220 KV. trasmission line-substations

A. Bagnagatti
Ing. Enio Ciavarella

ALLEGATI

5478

115
Tel. 478.906

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

VSR/lam

APO 394

Public Works and Utilities Sub - Commission

file ~~Transmittal~~
Inactive folder
Reference: 197/PWU

2 May, 1945

SUBJECT : Transmittal of AFHQ Preliminary Engineer
Plan for Electric Power Rehabilitation,
North Italy.

TO : Advanced Section, Electrical Division, P.W. & U.
Sub/Commission (Att.Lt.Col. G.F. Parker) ✓

1. Transmitted herewith for your information are five copies of a preliminary engineer plan for electric power rehabilitation in North Italy, prepared by the Office of the Director of Works, AFHQ. This plan was made sometime ago, before the latest Allied advance started, and is probably outmoded by the present situation. However, copies are being furnished in the event that future reference may be made to it. Appendix III, mentioned in the plan is being enclosed. The other appendices are being held here for the present.

R.
V.S. RENTON,
Lieut-Colonel, Inf.
Chief Operations and Transm. Dept.
Electrical Division

Inclosure:

4 copies of Plan
with Appendix III

5477

PLAN OF AFHQ FOR INFORMATION
Copy to Lt.Col. V.S. Renton 30 April 1945

PRELIMINARY ENGINEER PLAN FOR ELECTRIC
POWER REHABILITATION IN NORTH ITALY.

FACTORS

1. The pre-war generating capacity in N. ITALY was 4000 Megawatts (1 MW + 1000 KW) which was produced by 750 hydro-electric stations. The disposition of these stations is shown on the map at APPENDIX I. From this it can be seen that
 - (a) The main centres of generation are - Turin & Milan region
- Bolzano region
- Alpine district N. of Venice
 - (b) The Po Valley and the Southeast portion of N. ITALY is almost devoid of generating capacity.
2. Past experience has shown that the enemy in retreat usually fails to destroy about 10 % of the total generating capacity. Therefore about 400 MW can be expected to be available in N. ITALY.
3. It is expected that 100 % demolition will occur along the line of the enemy's retreat i.e. In the North-East area of N. ITALY.
4. The country is well covered by power lines, many routes being duplicated, due to more than one power company having interests in the area concerned (See Appendix II).
5. Rehabilitation will be governed by the following order of priorities
 - Priority I - Essential military services, incl. water supply, cold storage and other services affecting the troops.
 - Priority II - Industries that may require development under A.C. for military purposes.
 - Priority III - Services necessary to prevent civilian disease and unrest.
 - Priority IV - Other services for civil needs incl. railways.

5476

./.

- 2 -

6. The estimated power requirements for the services mentioned in para (5) are detailed in APPENDIX III.

Total provincial figures are shown below in Megawatts for convenience.

Priority	Venezia	Emilia	Piemonte	Liguria	Lombardia	Total MW
I	59.0	33.0	43.5	14.5	91.5	241.5
II	18.0	2.0	14.5	-	26.4	60.9
III	6.0	3.5	4.4	1.5	9.2	24.6
IV	4.8	2.6	3.3	1.2	7.4	19.3
Total MW	87.8	41.1	65.7	17.2	134.5	346.3

7. It is expected that power in N.ITALY will be obtained as follows:

(a)	10 % of pre-war capacity (see para 2)	400 MW
(b)	Import from Central ITALY via grid	20 "
(c)	Floating power station (obtained through A.C.)	25 "
(d)	W.D. Generating sets suitable for connection to L.T. dist	1.60

N.B. Neither (c) nor (d) have yet arrived in the country. Information as to availability will be passed on to all addresses, when it becomes known.

8. Emergency outdoor (Portable" switchgear, will be arriving in the country in May. This equipment is intended to replace damaged substations on priority power circuits.

The number of sets on demand and their sizes are as follows:

6.6 and 11 KV	- 250 MVA, 800 amp	- 10 sets
"	- 500 " 1200 "	- 10 "
33 KV	- 500 " 800 "	- 30 "
66 KV	- 750 " 800 "	- 15 "

9. To assist in the rapid rehabilitation of overhead lines, 50 emergency 60 KV Type "A" pylons are in course of manufacture by D.E.S. At APPENDIX VI is a working drawing giving full details of these pylons.

./.

- 3 -

10. The 50 cycle and 42 cycle frequency zones in N.ITALY are shown at APPENDIX IV.
11. Practically all power stations in the Turin area generate at 50 cycles. In the other zones the stations can generate at either 50 or 42 cycles. Several frequency changing substations were in existence but may have been damaged.
12. Italian partisans are assisting by trying to prevent enemy destruction of plant.

PLAN

13. (a) The bulk of the power will be generated in N.W. ITALY. Power will be imported into N.E.ITALY (Emilia and Venezia regions) from N.W. and Central ITALY.
(b) The priority I power requirements (see para 6 and APPENDIX III) must be made available as soon as possible after occupation. Rehabilitation is then to continue, governed by the requirements of the other priority groups.
14. Selected power lines running West - East, and South - North must be rehabilitated as soon as possible, to provide inter-zone power transmission and also local distribution.
15. As the undestroyed generating plant is likely to be scattered, careful selection must be made in the grouping of stations and connections to the grid, bearing in mind 50 cycle and 42 cycle requirements and that power at 42 cycles may have to be transmitted from N.W. to N.E.ITALY. If distribution at two frequencies is not possible initially, consideration is to be given to running all lines at 45 cycles for the time being.
16. The floating power station (25,000 KW 50 cycle) is intended for GENOA when it arrives, but if wanted more urgently elsewhere, it can be moved and installed in another port. The frequency of generation of this plant must remain at 50 cycles and can not be lowered. No technical details are available at present.
17. A.C. have reserved a limited amount of generating capacity in the 50 cycle Florence area, which it is hoped to export to Genoa if possible.
18. The Rifredi - Bologna power line is being repaired with the intention of initially sending up 8,000 KW to Bologna.

./.

- 4 -

19. Until we know which stations have survived and the extent of damage to lines, it is impossible to formulate a detailed plan for power transmission. CE's Armies and Districts should therefore instruct their E & M Staff and units to reconnoitre and report as soon as possible on the condition of the power system, with particular regard to those generating stations which are found still workable, their estimated output, and the state of main transmission lines and substations.
20. Reports by Armies and Districts under Army Group Command will be sent to D.W., A.F.H.Q. with a copy to CE 15 Army Group. Reports by other Districts will be sent direct to D.W., A.F.H.Q. An initial brief report will be sent by wire and will be followed by a longer detailed report when time allows.
21. Liaison should be kept at all stages with the representatives of A.C./A.M.G.
22. CE's Armies and Districts will put in hand such short term repairs as they consider necessary, and as far as their resources allow. This work will be reported in the weekly E & M rehabilitation progress reports as is done at present. Long term repair work should not be undertaken until A.F.H.Q. has been consulted, as such work may otherwise not fit in with the general scheme for N.ITALY.

B.B. EDWARDS
Brigadier,
Director of Works.

5473

PLAN OF APRI FOR INFORMATION
Copy to Lt. Col. V.S. Renton 30 April 1945

PRELIMINARY ENGINEER PLAN FOR ELECTRIC
POWER REHABILITATION IN NORTH ITALY.

FACTORS

1. The pre-war generating capacity in N. ITALY was 4000 Megawatts (1 Mw + 1000 KW) which was produced by 750 hydro-electric stations. The disposition of these stations is shown on the map at APPENDIX I. From this it can be seen that
 - (a) The main centres of generation are - Turin & Milan region
- Bolzano region
- Alpine district N. of Venice
 - (b) The Po Valley and the Southeast portion of N. ITALY is almost devoid of generating capacity.
2. Past experience has shown that the enemy in retreat usually fails to destroy about 10 % of the total generating capacity. Therefore about 400 MW can be expected to be available in N. ITALY.
3. It is expected that 100 % demolition will occur along the line of the enemy's retreat i.e. in the North-East area of N. ITALY.
4. The country is well covered by power lines, many routes being duplicated, due to more than one power company having interests in the area concerned (See Appendix II).
5. Rehabilitation will be governed by the following order of priorities
 - Priority I - Essential military services, incl. water supply, cold storage and other services affecting the troops.
 - Priority II - Industries that may require development under A.O. for military purposes.
 - Priority III - Services necessary to prevent civilian disease and unrest.
 - Priority IV - Other services for civil needs incl. railways.

5472
/.

- 2 -

6. The estimated power requirements for the services mentioned in para (5) are detailed in APPENDIX III.

Total provincial figures are shown below in Megawatts for convenience.

Priority	Venesia	Bailia	Piemonte	Liguria	Lombardia	Total MW
I	52.0	33.0	43.5	14.5	91.5	241.5
II	18.0	2.0	14.5	-	26.4	60.9
III	6.0	3.5	4.4	1.5	9.2	24.6
IV	4.8	2.6	3.3	1.2	7.4	19.3
Total MW	87.8	41.1	65.7	17.2	134.5	346.3

7. It is expected that power in N. ITALY will be obtained as follows:

(a)	10 % of pre-war capacity (see para 2)	400 MW
(b)	Import from Central ITALY via grid	20 "
(c)	Floating power station (obtained through A.C.)	25 "
(d)	W.D. Generating sets suitable for connection to L.T. dist	1.60

N.B. Neither (c) nor (d) have yet arrived in the country. Information as to availability will be passed on to all addressees, when it becomes known.

8. Emergency outdoor (Portable) switchgear, will be arriving in the country in May. This equipment is intended to replace damaged substations on priority power circuits.

The number of sets on demand and their sizes are as follows:

6.6 and 11 KV	- 250 MVA, 800 amp	- 10 sets
"	- 500 " 1200 "	- 10 "
33 KV	- 500 " 800 "	- 30 "
66 KV	- 750 " 800 "	- 15 "

9. To assist in the rapid rehabilitation of overhead lines, 50 emergency 60 KV Type "A" pylons are in course of manufacture by D.E.S. At APPENDIX VI is a working drawing giving full details of these pylons.

5471

- 3 -

10. The 50 cycle and 42 cycle frequency zones in N.ITALY are shown at APPENDIX IV.
11. Practically all power stations in the Turin area generate at 50 cycles. In the other zones the stations can generate at either 50 or 42 cycles. Several frequency changing substations were in existence but may have been damaged.
12. Italian partisans are assisting by trying to prevent enemy destruction of plant.

PLAN

13. (a) The bulk of the power will be generated in N.W. ITALY. Power will be imported into N.E.ITALY (Emilia and Venetia regions) from N.W. and Central ITALY.
(b) The priority I power requirements (see para 6 and APPENDIX III) must be made available as soon as possible after occupation. Rehabilitation is then to continue, governed by the requirements of the other priority groups.
14. Selected power lines running West - East, and South - North must be rehabilitated as soon as possible, to provide inter-zone power transmission and also local distribution.
15. As the undestroyed generating plant is likely to be scattered, careful selection must be made in the grouping of stations and connections to the grid, bearing in mind 50 cycle and 42 cycle requirements and that power at 42 cycles may have to be transmitted from N.W. to N.E.ITALY. If distribution at two frequencies is not possible initially, consideration is to be given to running all lines at 45 cycles for the time being.
16. The floating power station (25,000 KW 50 cycle) is intended for GENOA when it arrives, but if wanted more urgently elsewhere, it can be moved and installed in another port. The frequency of generation of this plant must remain at 50 cycles and can not be lowered. No technical details are available at present.
17. A.C. have reserved a limited amount of generating capacity in the 50 cycle Florence area, which it is hoped to export to Genoa if possible.
18. The Rifredi - Bologna power line is being repaired with the intention of initially sending up 8,000 KW to Bologna.

5470/.

- 4 -

19. Until we know which stations have survived and the extent of damage to lines, it is impossible to formulate a detailed plan for power transmission. CE's Armies and Districts should therefore instruct their E & M Staff and units to reconnoitre and report as soon as possible on the condition of the power system, with particular regard to those generating stations which are found still workable, their estimated output, and the state of main transmission lines and substations.
20. Reports by Armies and Districts under Army Group Command will be sent to D.W., A.F.H.Q. with a copy to CE 15 Army Group. Reports by other Districts will be sent direct to D.W., A.F.H.Q. An initial brief report will be sent by wire and will be followed by a longer detailed report when time allows.
21. Liaison should be kept at all stages with the representatives of A.C./A.M.G.
22. CE's Armies and Districts will put in hand such short term repairs as they consider necessary, and as far as their resources allow. This work will be reported in the weekly E & M rehabilitation progress reports as is done at present. Long term repair work should not be undertaken until A.F.H.Q. has been consulted, as such work may otherwise not fit in with the general scheme for N. ITALY.

B.H. EDWARDS
Brigadier,
Director of Works.

5469

PLAN OF ACTION FOR DISINFORMATION
Copy to Lt.Col. V.S. Renton 30 April 1945

PRELIMINARY ENGINEER PLAN FOR ELECTRIC
POWER REHABILITATION IN NORTH ITALY.

FACTORS

1. The pre-war generating capacity in N. ITALY was 4000 Megawatts (1 Mw + 1000 Kw) which was produced by 750 hydro-electric stations. The disposition of these stations is shown on the map at APPENDIX I. From this it can be seen that
 - (a) The main centres of generation are - Turin & Milan region
- Bolzano region
- Alpine district N. of Venice
 - (b) The Po Valley and the Southeast portion of N. ITALY is almost devoid of generating capacity.
2. Past experience has shown that the enemy in retreat usually fails to destroy about 10 % of the total generating capacity. Therefore about 400 MW can be expected to be available in N. ITALY.
3. It is expected that 100 % demolition will occur along the line of the enemy's retreat i.e. in the North-East area of N. ITALY.
4. The country is well covered by power lines, many routes being duplicated, due to more than one power company having interests in the area concerned (See Appendix II).
5. Rehabilitation will be governed by the following order of priorities
 - Priority I - Essential military services, incl. water supply, cold storage and other services affecting the troops.
 - Priority II - Industries that may require development under A.C. for military purposes.
 - Priority III - Services necessary to prevent civilian disease and unrest.
 - Priority IV - Other services for civil needs incl. railways.

5468

./.

- 2 -

6. The estimated power requirements for the services mentioned in para (5) are detailed in APPENDIX III.

Total provincial figures are shown below in Megawatts for convenience.

Priority	Venonia	Emilia	Piemonte	Liguria	Lombardia	Total MW
I	52.0	33.0	43.5	14.5	91.5	241.5
II	18.0	2.0	14.5	-	26.4	60.9
III	6.0	3.5	4.4	1.5	9.2	24.6
IV	4.8	2.6	3.3	1.2	7.4	19.3
Total MW	87.8	41.1	65.7	17.2	134.5	346.3

7. It is expected that power in N.ITALY will be obtained as follows:

(a)	10 % of pre-war capacity (see para 2)	400 MW
(b)	Import from Central ITALY via grid	20 "
(c)	Floating power station (obtained through A.C.)	25 "
(d)	W.D. Generating sets suitable for connection to L.T. dist	1.60

N.B. Neither (c) nor (d) have yet arrived in the country. Information as to availability will be passed on to all addresses, when it becomes known.

8. Emergency outdoor ("Portable" switchgear, will be arriving in the country in May. This equipment is intended to replace damaged substations on priority power circuits.

The number of sets on demand and their sizes are as follows:

6.6 and 11 KV	- 250 MVA, 800 amp	- 10 sets
"	- 500 " 1200 "	- 10 "
33 KV	- 500 " 800 "	- 30 "
66 KV	- 750 " 800 "	- 15 "

9. To assist in the rapid rehabilitation of overhead lines, 50 emergency 60 KV Type "A" pylons are in course of manufacture by D.R.S. At APPENDIX VI is a working drawing giving full details of these pylons.

/.

- 3 -

10. The 50 cycle and 42 cycle frequency zones in N.ITALY are shown at APPENDIX IV.
11. Practically all power stations in the Turin area generate at 50 cycles. In the other zones the stations can generate at either 50 or 42 cycles. Several frequency changing substations were in existence but may have been damaged.
12. Italian partisans are assisting by trying to prevent enemy destruction of plant.

PLAN

13. (a) The bulk of the power will be generated in N.W. ITALY. Power will be imported into N.E. ITALY (Liguria and Venetia regions) from N.W. and Central ITALY.
- (b) The priority I power requirements (see para 6 and APPENDIX III) must be made available as soon as possible after occupation. Rehabilitation is then to continue, governed by the requirements of the other priority groups.
14. Selected power lines running West - East, and South - North must be rehabilitated as soon as possible, to provide inter-zone power transmission and also local distribution.
15. As the undestroyed generating plant is likely to be scattered, careful selection must be made in the grouping of stations and connections to the grid, bearing in mind 50 cycle and 42 cycle requirements and that power at 42 cycles may have to be transmitted from N.W. to N.E. ITALY. If distribution at two frequencies is not possible initially, consideration is to be given to running all lines at 45 cycles for the time being.
16. The floating power station (25,000 KW 50 cycle) is intended for GENOA when it arrives, but if wanted more urgently elsewhere, it can be moved and installed in another port. The frequency of generation of this plant must remain at 50 cycles and can not be lowered. No technical details are available at present.
17. A.G. have reserved a limited amount of generating capacity in the 50 cycle Florence area, which it is hoped to export to Genoa if possible.
18. The Riffredi - Bologna power line is being repaired with the intention of initially sending up 8,000 KW to Bologna.

- 4 -

19. Until we know which stations have survived and the extent of damage to lines, it is impossible to formulate a detailed plan for power transmission. CE's Armies and Districts should therefore instruct their E & M Staff and units to reconnoitre and report as soon as possible on the condition of the power system, with particular regard to those generating stations which are found still workable, their estimated output, and the state of main transmission lines and substations.
20. Reports by Armies and Districts under Army Group Command will be sent to D.W., A.P.H.Q. with a copy to CE 15 Army Group. Reports by other Districts will be sent direct to D.W., A.P.H.Q. An initial brief report will be sent by wire and will be followed by a longer detailed report when time allows.
21. Liaison should be kept at all stages with the representatives of A.C./A.H.G.
22. CE's Armies and Districts will put in hand such short term repairs as they consider necessary, and as far as their resources allow. This work will be reported in the weekly E & M rehabilitation progress reports as is done at present. Long term repair work should not be undertaken until A.P.H.Q. has been consulted, as such work may otherwise not fit in with the general scheme for N. ITALY.

D.B. MORRIS
Brigadier,
Director of Works.

5465

APPENDIX III

Sheet 1

LOADS AND PRIORITIES

Sheet 1

	Population	Average Demand 1938/39 KW	Freq.	1 Cold stores, water essential military services and pseudo military - KW	2 Industries for military purposes	3 Essential civilian Req'ments Foods etc KW
<u>PIEMONTE</u>						
Novara	205,000	175,500	42	5,000	8,000	500
Torino	621,000	248,500	50	15,500	4,000	1550
Aosta	130,000	111,400	50	3,500		350
Vercelli	210,000	58,250	42	5,500		550
Cunfo	302,000	32,400	50	7,500		750
Alessandria	252,000	37,700	42	6,500	2,500	650
<u>LIGURIA</u>						
Genoa	374,000	98,250	50	9,500		950
La Spezia	101,000	18,350	42	2,500		250
Savona	103,000	50,000	50	2,500		250
<u>LOMBARDIA</u>						
Bergamo	257,000	122,500	50	6,500	1,200	650
Brescia	301,000	76,000	42	7,500		750
Como	246,000	58,450	50	6,000	1,200	600
Cremona	159,000	11,900	42	4,000		400
Mantova	184,000	8,050	42	4,500		450
Milano	2,000,000	508,000	42	50,000	14,000	5000
Pavia	244,000	22,250	42	6,000		600
Sondrio	71,000	14,900	50	2,000		200
Varese	206,000	78,200	50	5,000	2,000	500
Delmine			50		2,000	
Legnano			42		6,000	
1,730,600				149,500	40,900	14,950

LOADS AND PRIORITIES

Population	Average Demand 1938/39 KW	Freg.	LOADS AND PRIORITIES				Total KW
			1	2	3	4	
			Cold stores, water essential military services and pseudo military - KW	Industries for military purposes	Essential civilian Req'tments Foods etc. KW	Trains etc. KW	
205,000	175,500	42	5,000	8,000	500	400	13,900
621,000	248,500	50	15,500	4,000	1550	1200	22,250
130,000	111,400	50	3,500		350	250	4,100
210,000	58,250	42	5,500		550	400	6,450
302,000	32,400	50	7,500		750	600	8,850
252,000	37,700	42	6,500	2,500	650	500	10,150
374,000	98,250	50	9,500		950	750	11,200
101,000	18,350	42	2,500		250	200	2,950
103,000	50,000	50	2,500		250	200	2,950
257,000	122,500	50	6,500	1,200	650	500	8,850
301,000	76,000	42	7,500		750	600	8,850
246,000	58,450	50	6,000	1,200	600	500	8,300
159,000	11,900	42	4,000		400	350	4,750
184,000	8,050	42	4,500		450	400	5,350
2,000,000	508,000	42	50,000	14,000	5000	4000	73,000
244,000	22,250	42	6,000		600	500	7,100
71,000	14,900	50	2,000		200	140	2,340
206,000	78,200	50	5,000	2,000	500	400	7,900
		50		2,000			2,000
		42		6,000			6,000
1,730,600			149,500	40,900	14,950	11,890	217,240

APPENDIX III• Sheet 2

Sheet 2

LOAD AND PRIORITIES

Population	Average Demand 1938/39		LOAD AND PRIORITIES				
	KW	Freq.	1	2	3	4	
			Cold stores, water essential military services and military - KW	Industries for pseudo military purposes	Essential civilian Req'ments Foods etc. KW	Trains etc. KW	
VENEZIE							
Belluno	95,000	11,170	42	2,500		250	200
Udine	336,000	31,900	42	8,500	500	850	700
Padova	268,000	17,750	42	6,500	500	650	550
Rovigo	145,000	7,900	42	3,500		350	300
Treviso	245,000	14,900	42	6,500		650	500
Venezia	254,000	154,000	42	6,500	13,000	650	500
Vicenza	228,000	31,400	42	5,500		550	450
Fiume	55,800	5,820	42	1,500		150	100
Pola	127,000	16,400	42	3,000		300	250
Trieste	166,000	40,100	42	4,000	4,000	400	350
Gorizia	98,000	11,200	42	2,500		250	200
Bolzano	156,000	123,000	50	4,000		400	300
Trento	170,000	66,400	50	4,500	1,200	450	350
EMILIA							
Bologna	334,000	67,250	42	8,500		850	700
Ferrara	179,000	22,900	42	4,500		450	350
Forlì	19,600	19,600	42				
Modena	216,000	66,500	42	5,500		550	450
Parma	181,000	30,200	42	4,500		450	350
Piacenza	139,000	29,200	42	3,500	2,000	350	300
Ravenna	70,000	11,750	42	2,000		200	140
Reggio Emilia	172,000	52,700	42	4,500		450	350
			832,040	92,000	21,200	9,200	7,390

Population	Average Demand		LOAD AND PRIORITIES				Total KW
	1938/39 KW	Freq.	1	2	3	4	
			Cold stores, water essential military services and pseudo military - KW	Industries for military purposes	Essential civilian Req'ments Foods etc. KW	Trains etc. KW	
95,000	11,170	42	2,500		250	200	2,950
336,000	31,900	42	8,500	500	850	700	10,550
268,000	17,750	42	6,500	500	650	550	8,200
145,000	7,900	42	3,500		350	300	4,150
245,000	14,900	42	6,500		650	500	7,650
254,000	154,000	42	6,500	13,000	650	500	20,650
228,000	31,400	42	5,500		550	450	6,500
55,800	5,820	42	1,500		150	100	1,750
127,000	16,400	42	3,000		300	250	3,550
166,000	40,100	42	4,000	4,000	400	350	8,750
98,000	11,200	42	2,500		250	200	2,950
156,000	123,000	50	4,000		400	300	4,700
170,000	66,400	50	4,500	1,200	450	350	6,500
334,000	67,250	42	8,500		850	700	10,050
179,000	22,900	42	4,500		450	350	5,300
19,600	19,600	42					
216,000	66,500	42	5,500		550	450	6,500
181,000	30,200	42	4,500		450	350	5,300
139,000	29,200	42	3,500	2,000	350	300	6,150
70,000	11,750	42	2,000		200	140	2,340
172,000	52,700	42	4,500		450	350	5,300
832,040			92,000	21,200	9,200	7,390	129,790

6975

PLAN OF AFHQ FOR INFORMATION
Copy to Lt.Col. V.S. Renton 30 April 1945

PRELIMINARY ENGINEER PLAN FOR ELECTRIC
POWER REHABILITATION IN NORTH ITALY.

FACTORS

1. The pre-war generating capacity in N. ITALY was 4,000 Megawatts (4 Mw + 1000 KW) which was produced by 750 hydro-electric stations. The disposition of these stations is shown on the map at APPENDIX I. From this it can be seen that
 - (a) The main centres of generation are - Turin & Milan region
- Bolzano region
- Alpine district N. of Venice
 - (b) The Po Valley and the Southeast portion of N. ITALY is almost devoid of generating capacity.
2. Past experience has shown that the enemy in retreat usually fails to destroy about 10 % of the total generating capacity. Therefore about 400 MW can be expected to be available in N. ITALY.
3. It is expected that 100 % demolition will occur along the line of the enemy's retreat i.e. in the North-East area of N. ITALY.
4. The country is well covered by power lines, many routes being duplicated, due to more than one power company having interests in the area concerned (See Appendix II).
5. Rehabilitation will be governed by the following order of priorities
 - Priority I - Essential military services, incl. water supply, cold storage and other services affecting the troops.
 - Priority II - Industries that may require development under A.C. for military purposes.
 - Priority III - Services necessary to prevent civilian disease and unrest.
 - Priority IV - Other services for civil needs incl. railways.

5462

./

- 2 -

6. The estimated power requirements for the services mentioned in para (5) are detailed in APPENDIX III.

Total provincial figures are shown below in Megawatts for convenience:

Priority	Venezia	Emilia	Piemonte	Liguria	Lombardia	Total MW
I	59.0	33.0	43.5	14.5	91.5	241.5
II	18.0	2.0	14.5	-	26.4	60.9
III	6.0	3.5	4.4	1.5	9.2	24.6
IV	4.8	2.6	3.3	1.2	7.4	19.3
Total MW	87.8	41.1	65.7	17.2	134.5	346.3

7. It is expected that power in N.ITALY will be obtained as follows:

(a)	10 % of pre-war capacity (see para 2)	400 MW
(b)	Import from Central ITALY via grid	20 "
(c)	Floating power station (obtained through A.C.)	25 "
(d)	W.D. Generating sets suitable for connection to L.T. dist	1.60

N.B. Neither (c) nor (d) have yet arrived in the country. Information as to availability will be passed on to all addresses, when it becomes known.

8. Emergency outdoor ("Portable" switchgear, will be arriving in the country in May. This equipment is intended to replace damaged substations on priority power circuits.

The number of sets on demand and their sizes are as follows:

6.6 and 11 KV	- 250 MVA, 800 amp	- 10 sets
"	- 500 " 1200 "	- 10 "
33 KV	- 500 " 800 "	- 30 "
66 KV	- 750 " 800 "	- 15 "

9. To assist in the rapid rehabilitation of overhead lines, 50 emergency 60 KV Type "A" pylons are in course of manufacture by D.R.S. At APPENDIX VI is a working drawing giving full details of these pylons.

5464.

- 3 -

10. The 50 cycle and 42 cycle frequency zones in N.ITALY are shown at APPENDIX IV.
11. Practically all power stations in the Turin area generate at 50 cycles. In the other zones the stations can generate at either 50 or 42 cycles. Several frequency changing substations were in existence but may have been damaged.
12. Italian partisans are assisting by trying to prevent enemy destruction of plant.

PLAN

13. (a) The bulk of the power will be generated in N.W. ITALY. Power will be imported into N.E.ITALY (Emilia and Venezia regions) from N.W. and Central ITALY.
(b) The priority I power requirements (see para 6 and APPENDIX III) must be made available as soon as possible after occupation. Rehabilitation is then to continue, governed by the requirements of the other priority groups.
14. Selected power lines running West - East, and South - North must be rehabilitated as soon as possible, to provide inter-zone power transmission and also local distribution.
15. As the undestroyed generating plant is likely to be scattered, careful selection must be made in the grouping of stations and connections to the grid, bearing in mind 50 cycle and 42 cycle requirements and that power at 42 cycles may have to be transmitted from N.W. to N.E.ITALY. If distribution at two frequencies is not possible initially, consideration is to be given to running all lines at 45 cycles for the time being.
16. The floating power station (25,000 KW 50 cycle) is intended for GENOA when it arrives, but if wanted more urgently elsewhere, it can be moved and installed in another port. The frequency of generation of this plant must remain at 50 cycles and can not be lowered. No technical details are available at present.
17. A.C. have reserved a limited amount of generating capacity in the 50 cycle Florence area, which it is hoped to export to Genoa if possible.
18. The Rifredi - Bologna power line is being repaired with the intention of initially sending up 8,000 KW to Bologna.

5/60

- 4 -

19. Until we know which stations have survived and the extent of damage to lines, it is impossible to formulate a detailed plan for power transmission. CE's Armies and Districts should therefore instruct their E & M Staff and units to reconnoitre and report as soon as possible on the condition of the power system, with particular regard to those generating stations which are found still workable, their estimated output, and the state of main transmission lines and substations.
20. Reports by Armies and Districts under Army Group Command will be sent to D.W., A.F.H.Q. with a copy to CE 15 Army Group. Reports by other Districts will be sent direct to D.W., A.F.H.Q. An initial brief report will be sent by wire and will be followed by a longer detailed report when time allows.
21. Liaison should be kept at all stages with the representatives of A.C./A.M.G.
22. CE's Armies and Districts will put in hand such short term repairs as they consider necessary, and as far as their resources allow. This work will be reported in the weekly E & M rehabilitation progress reports as is done at present. Long term repair work should not be undertaken until A.F.H.Q. has been consulted, as such work may otherwise not fit in with the general scheme for N.ITALY.

B.B. EDWARDS
Brigadier,
Director of Works.

5459

100-001

2